

Seicentomila copie già prenotate per la diffusione straordinaria di domenica

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Oggi la pagina
«Tribuna
congressuale»

Pag. 7

Altro attentato fascista
a Viareggio: bomba esplose
sui binari della ferrovia

A pag. 5

Il dibattito nel PSI

LA PRIMA cosa che ci ha colpito del dibattito che si è svolto alla Conferenza nazionale di organizzazione del PSI a Firenze è stata l'affermazione (contenuta in tutti gli interventi) della volontà di rompere con i vizi e le degenerazioni del regime delle correnti, con la pratica del sottogoverno e del clientelismo più deteriorato, allo scopo di rinnovare profondamente il partito, «disinquinandolo» come è stato detto, così da farne una organizzazione di militanti.

Noi consideriamo tutto questo un fatto positivo e non tanto perché le correzioni richieste confermano la giustezza di osservazioni critiche che facciamo o perché esse si muovono verso alle prese di posizione interne, di democrazia interna, che noi comprendiamo meglio, ma perché noi consideriamo essenziale che il PSI sia in grado di far fronte ai compiti che gli derivano dalla sua stessa natura e che per questa la sua organizzazione di lotta, uno strumento per adeguarsi alle aspirazioni delle grandi masse operaie e popolari. Abbiamo sempre sottolineato che il movimento operaio, i lavoratori, la democrazia italiana hanno bisogno di un PSI unito, e tutto ciò che si muove verso questo obiettivo è cosa giusta e positiva. Quanto più alle prese di posizione contenute negli interventi nei documenti corrispondono gli atti, tanto più ciò sarà di giovamento alla causa complessiva della democrazia.

Ma a Firenze non ci si è ovviamente limitati alla denuncia degli errori e dei difetti, ma si è cercato di realizzare questo sforzo di riflessione critica da una prospettiva politica, a problemi politici e di schieramento.

La linea che è uscita dalla conferenza ribadisce come suo asse portante, quello di un nuovo rapporto con la DC, che — come ha chiarito il compagno De Martino — non significa solo un mutamento dei rapporti di forza fra i due partiti, ma un mutamento profondo dei metodi e degli indirizzi politici. Ogni spinta in direzione di un profondo mutamento degli indirizzi politici e del sistema di potere della DC non può che essere un fatto positivo tanto più se tende, come è stato detto da molti a Firenze, a evitare lo scontro frontale, a mettere la DC di fronte alle sue responsabilità, a spostarla, pur nel rispetto della sua ispirazione ideale, su posizioni nuove e più avanzate. Non è questo per noi quindi il problema. Il problema nasce ove questo obiettivo tenda ad oscurare la esigenza della unità tra tutte le forze popolari del paese di fronte alla esigenza di operare quelle riforme e trasformazioni così grandi di cui ha bisogno la società italiana.

UNA TALE posizione rischia di essere illusoria poiché si affida non a mutamenti profondi nei rapporti di forza e di potere nella società da conquistarsi nell'azione quotidiana, ma prevalentemente ad una azione elettorale del PSI. Tale posizione può tendere a sfumare un dato di fondo della realtà italiana. E cioè in un paese come il nostro, nel quale esistono squilibri storici e paurose arretratezze, in cui sono presenti forze moderate e conservatrici con ancora larga base di massa, e interessi politici e

strategie di grandi gruppi imperialisti, una politica di trasformazione strutturale può essere realizzata solo se tutte le componenti democratiche del paese si uniscono attorno ad un generale programma di rinnovamento, così da creare un potere democratico capace di battere le resistenze conservatrici.

Qui e il nodo politico, e da qui nasce la strategia del «compromesso storico», una strategia che mira ad evitare lo scontro frontale e a far maturare nuovi orientamenti in tutte le forze democratiche e nella DC. Una strategia che, al contrario di quanto ha detto il compagno Mancini, non si sorregge sul mito di un rapido accordo con la DC, ma punta su una lotta necessariamente dura, lunga, difficile per cambiare nella società, alla base e ai vertici politici, orientamenti, indirizzi, rapporti di forza e di potere. Osserveremo, semmai, che il mito di un «rapido accordo» con la DC non è certamente il nostro. Questa che proponiamo è oggi la sola linea possibile ed è anche la sola che offre ad ogni forza politica democratica lo spazio e il ruolo che è capace di conquistarsi, che non chiede rapporti privilegiati per il PCI, ma domanda che tutte le forze democratiche siano riconosciute come tali, con eguali diritti e eguali doveri.

NON si tratta di fare non si sa quale «concessione» ai comunisti, che i comunisti non vogliono e non chiedono, si tratta di vedere la esigenza che tutte le forze del movimento operaio concorrono ad affrontare insieme e a risolvere i problemi del paese, come del resto è avvenuto prima della rottura del 1947. I governi, le maggioranze sono, certo, il risultato dei rapporti di forza e della dialettica parlamentare, ma solo di questo, altrimenti si cade nella discriminazione e nel regime di un partito o di un gruppo di partiti.

Ciò richiede un confronto fra le forze democratiche e in primo luogo fra i due partiti operai, un confronto che si svolga chiaramente e su argomenti precisi.

Non basta perciò dire che il PCI deve sciogliere ancora non si sa quali nodi: bisogna discutere nel merito, chiarire quali sono questi nodi discutendo anche le critiche e le obiezioni nostre senza nascondersi dietro l'alibi che ci si trova di fronte a critiche preconcette, giacché così non è.

Il compagno De Martino nelle sue conclusioni ha posto con un accento diverso il problema riconoscendo che si tratta di andare ad una discussione aperta sulle questioni che riguardano lo sviluppo del movimento operaio e i suoi rapporti internazionali, la garanzia che deve dare a se stesso, prima ancora che ad altri, del carattere profondamente democratico di questo sviluppo.

Su questa base — che vede gli punti di convergenza — il confronto è possibile, reale e produttivo, ed è per noi di grande interesse per il contributo che l'esperienza autonoma e l'originale elaborazione del PSI così come quella del PCI possono dare alla unità d'azione di tutte le forze democratiche per far uscire il paese dalla crisi e avviare verso un profondo rinnovamento.

Carlo Galluzzi

Isolati i fascisti, battuti i tentativi di sopraffazione

Università: successo delle liste unitarie

I risultati definitivi degli atenei dove il voto si è concluso ieri confermano la volontà democratica degli studenti — A Pisa ha votato per la lista unitaria più del 72% degli elettori — Dichiarazioni di Giovanni Berlinguer e del segretario della FGCI Imbeni

La seconda giornata di voto nelle università ha visto ieri aumentare notevolmente l'affluenza alle urne, mentre i primi risultati definitivi segnano dovunque una netta affermazione delle liste unitarie ed una pesante sconfitta di quelle fasciste.

Nelle università in cui si continua a votare anche oggi, come Roma, la percentuale dei votanti è andata sensibilmente crescendo, sicché ieri sera per esempio gli studenti dell'ateneo romano andati alle urne erano già 10 mila.

Particolarmente significativi sono i risultati di alcune università.

A Pisa, per esempio, ha votato il 30% degli studenti ed i suffragi sono andati nella stragrande maggioranza, oltre il 72%, alla lista unitaria. Una percentuale assai notevole — il 67% — è andata alla lista di «Rinascimento democratico» presente all'Istituto navale di Napoli, mentre alla facoltà di matematica, nella lista di sinistra, che era l'unica in lizza ha ottenuto, i 5 seggi disponibili.

Assai positivi l'affermazione democratica anche a Firenze, dove la lista unitaria ha ottenuto il 61,8% con oltre cinquemila suffragi. Alla facoltà di Architettura di Reggio Calabria la lista unitaria ha conquistato 2 seggi, contro 1 andato ai fascisti; a Modena la lista dell'Unione degli studenti democratici ha superato per il Consiglio d'amministrazione il 59% dei voti. La bassa percentuale di votanti alla Ca' Foscari di Venezia, dove gli elettori, per raggiungere le urne hanno dovuto superare sbraramenti di facinorosi che sono arrivati anche all'aggressione fisica, non ha impedito alla lista unitaria di raggiungere la maggioranza col 66% dei voti.

ALLE PAGINE 2 E 10

E' fallito il boicottaggio

Il boicottaggio è fallito. In tutta l'Italia, le decisioni di migliaia di studenti hanno già votato per l'elezione dei rappresentanti studenteschi negli organi di governo delle università, e non altri votano ancora oggi nelle sedi (tra cui Roma) nelle quali le operazioni di voto proseguono. Esprimendo il proprio suffragio, queste decine e decine di migliaia di studenti hanno affermato la loro volontà di pesare e contare negli atenei, di battersi per avviare in questo settore essenziale della vita nazionale una autentica riforma democratica. Ma le condizioni in cui si è votato in molti luoghi danno di questa manifestazione di volontà un significato e un valore ancora più ampi.

Dando prova di maturità, coraggio e sagacia durante i giorni di attesa, gli studenti non hanno soltanto dovuto affrontare, per esercitare il proprio diritto, le consuete provocazioni fasciste e non hanno dovuto soltanto superare le difficoltà burocratiche frapposte dalle autorità accademiche: essi si sono trovati di fronte alla azione intimidatoria dei gruppi estremisti, fatta di minacce, insulti e in molti casi di violenza diretta.

Nonostante tutto questo, come confermano le statistiche di ogni ateneo, la partecipazione al voto è stata buona, in alcune sedi eccellente, e comunque pressoché dappertutto evidente — una linea che si registrava nelle elezioni degli organismi rappresentativi d'un tempo. Le liste unitarie evidenziano dunque un risultato quasi ovunque la maggioranza. Le percentuali di votanti sugli iscritti alle varie università, che qualcuno tenta di calcolare, dimostrano che le votazioni sono state basse, non hanno ovviamente alcun senso: basta tener conto della massa enorme di studenti che vive lontano dalle sedi universitarie e che in pratica non le frequentano mai. Ma, naturalmente, è da questa considerazione che il deterrente delle iniziative intimidatorie di cui si è detto.

E qui occorre un discorso molto chiaro. La linea estensionista — una linea profondamente sbagliata, che il movimento operaio ha da tempo criticato, respinto e battuto. E' una linea antientusiasta e antigremiaria, che rivela uno spaventoso infantilismo politico. E' inutile disquisire sui limiti di questa linea democratica borghese e sulle insufficienze gravi, da noi per primi denunciate, delle forme di rappresentanza varate dal governo per le scuole e per le università. Il movimento socialista ha appreso che dipende dalla lotta, dalla volontà di essere presenti e di agire per utilizzare tutti i terreni di azione, la possibilità di dare un contenuto nuovo agli organismi rappresentativi e di realizzare anche attraverso di essi conquiste importanti e avanzate. Particolarmente in un Paese come il nostro, dove...

l. pa.

(Segue in ultima pagina)

Spagna: raccolte 160 mila firme per l'ammnistia ai detenuti politici



Mentre Camacho e gli altri nove sindacalisti continuano lo sciopero della fame in attesa che il tribunale supremo emetta, la prossima settimana, il verdetto, il cardinale Enrique y Tarazona, presidente della Conferenza episcopale spagnola, ha accettato di presentare a Franco la petizione, firmata da 160 mila cittadini, lanciata dalla commissione «Justicia y Paz», per l'amnistia a tutti i detenuti e gli esiliati politici. Lo ha annunciato il diffusore di Camacho al termine di un incontro con il porporato. Intanto in tutta la Spagna si intensificano le lotte degli operai e degli studenti per la libertà dei dieci sindacalisti che dal carcere hanno inviato un vibrante messaggio all'opinione pubblica spagnola e internazionale. Anche in Italia si estende il movimento di solidarietà. Il comitato «Spagna libera» e i portuali di Genova hanno lanciato un appello per estendere il boicottaggio alle navi spagnole, a tutti i porti del Mediterraneo. Nella foto: mezza blindati davanti al tribunale di Madrid.

A PAGINA 14



Breznev si incontra con Wilson

E' commentato ieri a Mosca il vertice anglo-sovietico, con la partecipazione di Breznev, Kossighin e Gromiko. Il primo ministro inglese Wilson è affiancato dal ministro degli Esteri Callaghan. La presenza di Breznev — che ha ovviamente attirato l'attenzione essendo la prima comparsa in pubblico del leader del PCUS dopo le voci su una sua malattia — è giudicata una conferma dell'interesse dell'URSS allo sviluppo dei rapporti con la Gran Bretagna. NELLA FOTO: Breznev e Wilson all'apertura dei colloqui di Mosca. A PAG. 14

Un atto unilaterale che rende più difficile la situazione

«Stato federato turco» a Cipro nel settore occupato dell'isola

Il leader turco-cipriota Denktash eletto presidente «all'unanimità» - Makarios chiede la riunione urgente del Consiglio di sicurezza - Karamanlis: «Un colpo di Stato che minaccia la pace» - «Rammarico» di Washington

NICOSIA, 13.

Con un atto unilaterale che aggrava la situazione di Cipro e rende quindi più difficile una soluzione definitiva della crisi, i turco-ciprioti hanno proclamato oggi uno «Stato federato turco» autonomo, nel settore dell'isola occupato dalle truppe di Ankara, in seguito ai combattimenti del luglio-agosto 1974. Tale territorio corrisponde al 40 per cento della superficie di Cipro, mentre la popolazione turca equivale soltanto al 18 per cento. La notizia della proclamazione è stata data questa mattina con un comunicato diffuso nel settore turco-cipriota di Nicosia, a nome del «consiglio dei ministri» e dell'assemblea legislativa dell'amministrazione autonoma turco-cipriota (i due organismi furono costituiti rispettivamente nel 1964 e nel 1967, dopo gli scontri fra le due comunità, e non sono mai stati riconosciuti dal governo di Makarios). Il leader turco-cipriota Rauf Denktash è stato eletto «all'unanimità» presidente del nuovo Stato.

Il comunicato afferma che i motivi della decisione sono i seguenti: 1) i greci hanno continuamente privato i turco-ciprioti dei diritti loro riconosciuti dalla Costituzione del 1960; 2) i turco-ciprioti sono stati costretti per anni, mediante minacce e pro-som, a vivere in condizioni insopportabili; 3) i turco-ciprioti sono stati costretti nel 1963, 1967 e 1974 a sopportare enormi sacrifici per assicurare ai tentativi di porre fine all'indipendenza di Cipro.

Per tutte queste ragioni, il consiglio dei ministri e l'assemblea legislativa turco-cipriota, «riaffermando che il loro obiettivo ultimo è l'unione con la comunità greco-cipriota nel quadro di una federazione su base geografica regionale, sono giunti alla conclusione che l'amministrazione autonoma turco-cipriota debba essere ristrutturata ed

(Segue in ultima pagina)

Un attacco a Venezia le pressioni per la crisi

Le pressioni anticomuniste e della segreteria della DC per aprire la crisi al Comune di Venezia, dove dal dicembre scorso un'intesa fra maggioranza e comunisti aveva consentito di predisporre alcuni strumenti per il risanamento della città, hanno portato alle dimissioni degli assessori socialdemocratici e democristiani. Il sindaco Lonzo è però rimasto in carica e rischia di vanificare per lungo tempo ogni possibilità di intervento. Iniziative sono in corso, però, a livello locale, soprattutto da parte del nostro Partito, per scongiurare il pericolo di una gestione commissariata. A PAG. 2



il giorno verrà

«E' STATO allora che i dirigenti di Roma si sono mossi. Antonio Gava, che è il nuovo responsabile dell'ufficio enti locali del partito, ha telefonato al segretario provinciale di Venezia. Appena ha avuto la certezza che gli assessori democristiani nel pomeriggio si sarebbero dimessi, è corso da Fanfani per informarlo. Il segretario della DC ha tirato un respiro di sollievo» (La Corriere della Sera 12/1/75).

Abbiamo voluto riportare questo passo del quotidiano milanese, relativo ai nuovi eventi di Venezia, perché ci sembra che costituisca involontariamente un ritratto completo della attuale segreteria Fanfani. Tra i primi fini che il senatore si era proposto di raggiungere figurava sicuramente la liquidazione del clan Gava da Napoli. Chi è oggi colui che guida l'ufficio enti locali della DC? Proprio un Gava, l'ormai più autorevole e potente membro di

una famiglia alla quale si fa risalire la responsabilità, diretta o indiretta, di una delle amministrazioni più scandalosamente discusse d'Italia, quella della metropoli partenopea. Alla direzione centrale dell'ufficio enti locali andava chiamato un uomo assolutamente al di sopra di ogni sospetto. Il senatore Fanfani voleva eliminare i Gava persino nella vita politica di Napoli, ora li ha dovuti accogliere a Roma, ed è un Gava, probabilmente il più ritardabile, che è passato da Napoli a comandare in tutta Italia. Ma come? Tanto, e così profondamente, è la certezza di non possedere l'autorità materiale e politica per comandare, che appena si accorge di averla avuta vanta non sa ad informare il segretario ma corre a comunicarglielo. Deve essere entrato nello studio di Fanfani dopo una corsa affannosa per i corri-

doi, gridando: «Ce l'abbiamo fatta, ce l'abbiamo fatta» e più che l'atteso trionfo della ragione, docile e incondizionato, il suo lo stupore dell'insperato colpo andato a segno. E il senatore? Quest'uomo che doveva dominare di esseri e le cose, senza però il più minimo controllo sulla vita politica? Fanfani, la leonessa, vince soltanto ai punti, ma sempre più rivale e contestato. Quando Gava è entrato ansimando nel suo studio, Fanfani era a terra ed era già cominciata la conta. Anche questo è stato il risultato di questa lotta, e questo da allora, in barcolla, si arranca il giorno in cui avremo il senatore K.O. Fortebraccio

Dopo le negative risposte del governo sui problemi del rilancio del settore

Deciso lo sciopero dei lavoratori dell'edilizia

Avrà luogo il 26 - Si decide oggi per le pensioni mentre nuovi ostacoli vengono frapposti per il loro aggancio alla dinamica salariale - Severo giudizio di Scheda sulle scelte governative di politica economica - I prezzi aumentati in gennaio dell'1,2%

Nel pomeriggio di oggi i rappresentanti della Federazione Cgil-Cia-Uil di mattina si riunisce la segreteria) si incontrano con il ministro del Lavoro per affrontare ancora una volta le questioni del miglioramento delle pensioni, del loro aggancio alla dinamica salariale e della riforma del sistema previdenziale. Siamo praticamente al quarto incontro fra sindacati e governo su questo problema che riguarda milioni di cittadini.

I sindacati hanno chiesto un aumento di 15.000 lire (comprendente gli scatti di scala mobile) per le pensioni al di sotto delle 100.000 lire mensili. Il governo, in seguito alla forte pressione esercitata dai sindacati, ha avanzato una controproposta basata sull'aumento di 12.000 lire (comprendente gli scatti di scala mobile) per le pensioni fino a 93.800 lire. Ma il punto maggior contrastato riguarda l'aggancio alla

dinamica dei salari. Su questi problemi e su quelli più generali della riforma del sistema previdenziale hanno lavorato per molti giorni commissioni tecniche. Ma ancora il governo non ha mostrato piena volontà di arrivare ad una positiva conclusione. Stando a notizie ufficiose, infatti, nuovi

a. ca.

(Segue in ultima pagina)

OGGI ILLUSTRATA LA PROPOSTA DI LEGGE DEL PCI SULL'ABORTO

Stamattina alle 11, presso la sede del gruppo del PCI della Camera (via del Messico, 1 - terzo piano) avrà luogo una conferenza stampa sul tema: «Le proposte dei comunisti per la regolamentazione dell'aborto». Nel corso della conferenza stampa — che sarà presieduta dai presidenti dei gruppi parlamentari comunisti senatore Perna e del Senato — Lon Adriano Seroni della Direzione del PCI illustrerà la proposta di legge comunista «Norme sull'aborto». Ieri intanto si è svolta nella sede del gruppo alla Camera l'assemblea dei deputati comunisti, nel corso della quale l'on. Natta ha svolto un'ampia relazione illustrando i principi di fondo della proposta di legge del PCI.

A PAG. 4 E 6

I primi risultati definitivi delle elezioni

VOTO NELLE UNIVERSITÀ

In alcune sedi hanno votato più studenti di quelli che sono soliti frequentare le lezioni - Quasi dovunque le liste unitarie hanno ottenuto la maggioranza dei suffragi - Chiara e inequivocabile la sconfitta delle destre e dei neo fascisti

La giornata di ieri in tutte le università dove si è continuato a votare per i rappresentanti studenteschi nei Consigli di amministrazione, ha avuto un andamento...

Genova. La lista unitaria delle sinistre ha raggiunto il 49,5% dei voti ottenendo 3 dei 6 seggi disponibili. La lista ispirata alla DC ha avuto il 31,5% dei voti...

Bologna. Quasi ottanta i voti dei 11.884 studenti pari al 23,04%. Sulla totale dei voti (11.515), alla lista di sinistra «Unità, lotta, democrazia» sono confluiti...

Ferrara. Ecco i risultati definitivi. Ha votato il 22,63% degli studenti (2.673 voti) e si è andato all'Unione degli studenti democratici (lista delle sinistre) che ha ottenuto 5 dei 6 seggi disponibili...

Ancona. Ecco i risultati definitivi. Ha votato il 37,3% degli studenti. La lista del Movimento unitario degli studenti, rappresentativa degli studenti comunisti, socialisti e di orientamento progressista ha ottenuto 5 dei 6 seggi...

Firenze: sette seggi (su 9) alla lista unitaria. La lista del Movimento unitario degli studenti, rappresentativa degli studenti comunisti, socialisti e di orientamento progressista ha ottenuto 5 dei 6 seggi...

Modena. Ecco i risultati definitivi. Ha votato il 27,9% degli studenti (3.150 voti) e si è andato all'Unione degli studenti democratici (lista delle sinistre) che ha ottenuto 5 dei 6 seggi disponibili...

Reggio Calabria. Ecco i risultati definitivi delle elezioni per la facoltà di Architettura. La lista n. 1 «Rinnovamento democratico» (socialisti e comunisti) ha ottenuto 247 voti...

Pisa. Ecco i dati definitivi. Ha votato il 30% degli studenti. La stragrande maggioranza dei voti (4.731 è andata alla lista di sinistra «Unità, lotta, democrazia»...

Brescia. Ecco i dati definitivi di due facoltà della facoltà di Lettere e Filosofia. Al Magistero la lista di sinistra ha avuto 124 voti ottenendo 1 seggio su 2 seggi...

Lecco. Ecco i dati definitivi di due facoltà. Scienze ha votato il 40% degli studenti. La lista democratica ha avuto il 54% dei voti...

Venezia. Nella affermazione della lista composta da studenti comunisti, socialisti e cattolici democratici, si sono verificati i seguenti risultati...

Milano. Positivi i risultati delle elezioni universitarie milanesi. Le liste presentate nelle varie facoltà dal «Coordinamento di lotta per la riforma dell'Università»...

La lista di sinistra «Unità, lotta, democrazia» ha ottenuto il 49,5% dei voti. La lista ispirata alla DC ha avuto il 31,5% dei voti...

La lista di sinistra «Unità, lotta, democrazia» ha ottenuto il 49,5% dei voti. La lista ispirata alla DC ha avuto il 31,5% dei voti...

Domenica votano 7 milioni nelle scuole medie inferiori

Seconda domenica elettorale nelle scuole italiane. Domenica circa 7 milioni di cittadini, genitori dei ragazzi che frequentano la scuola media inferiore, insegnanti e personale non insegnante sono chiamati alle urne.

PERCHÉ DEVI VOTARE

A TUO FIGLIO (CHE NON È PIÙ UN BAMBINO) DAI UN ESEMPIO DI DEMOCRAZIA

SE VUOI PER LUI UN DOMANI DIVERSO IN UNA SOCIETÀ PIÙ GIUSTA

Tuo figlio va alla scuola media: vive in mezzo agli altri, osserva, conquista le sue prime idee sulla vita e sugli uomini

Devi dargli oggi un esempio di partecipazione democratica

LA SCUOLA PUÒ INSEGNARGLI LA DEMOCRAZIA

L'EDUCAZIONE DEI FIGLI NON SI FA PIÙ SOLO FRA LE QUATTRO MURA DI CASA

Anche per ottenere questo

Una famiglia socialmente aperta si impegna nella vita civile, partecipa alle riunioni e alle assemblee

DEVI PARTECIPARE AGLI ORGANI COLLEGIATI

SI BATTE PER AFFERMARE LE PROPRIE IDEE DI PROGRESSO E DI GIUSTIZIA

Domenica vai a votare nella scuola di tuo figlio

SPIEGAGLI PER CHI LO FAI; PARTECIPA DI PERSONA, ELEGGI RAPPRESENTANTI IMPEGNATI SU UN PROGRAMMA DEMOCRATICO E ANTIFASCISTA

Dichiarazioni di Giovanni Berlinguer e di Imbeni

Il coraggio di impegnarsi per rinnovare gli atenei

Stile due giornate elettorali nelle università, sulla partecipazione dei giovani e sui primi risultati, il compagno Giovanni Berlinguer, della commissione esecutiva del PCI, ha rilasciato ieri sera la seguente dichiarazione: «Le elezioni universitarie superano, tranne poche eccezioni, le previsioni politiche di coloro che, nei giorni scorsi, presentavano gli studenti come una massa inerte, sfiduciata, pronta solo alla rissa, politicamente disorientata...»

Oggi e domani 28 congressi di Federazione

Oggi e domani inizieranno altri 28 congressi di Federazione, per concludersi domenica 16 febbraio, due dei quali nelle zone di emigrazione. Inoltre si svolgeranno centinaia di Congressi di sezione in quelle federazioni dove il congresso provinciale si terrà nelle prossime settimane.

- Gli altri congressi si tengono a: Caserta (Almeida); Aquila (Bufalini); Bolzano (Galeffi); Vicenza (Joffi); Siracusa (Minucci); Pavia (Napolitano); Mela (Perna); Avellino (Reich); Stoccarda (G. Parfetta); Nuoro (G. Berlinguer); Oristano (Bisardi); Capo d'Orlando (Bonisiali); Pordenone (Borghini); Rieti (Caccioppoli); Vercelli (Cardia); Anversa (Almeida); Imola (Chiarantini); Latina (P. Clivio); Ascoli Piceno (Conte); Gorizia (Cuffaro); Torino (D'Alenna); Bruxelles (D'Alenna); Catania (Gensini); Stoccarda (G. Parfetta); Caltanissetta (Valenzi); Benevento (Verdini); Enna (Vizzini).

Da parte dei socialdemocratici e della segreteria della DC

Un attacco a Venezia le pressioni per la crisi

Il sindaco Longo, rimasto in carica, conferma in una intervista la validità del «nuovo modo di governare» - L'urgenza dei problemi esige la presenza attiva dell'ente locale - Critiche a PSDI e DC dal segretario cittadino del PRI che annuncia una proposta del suo gruppo

Dal nostro inviato VENEZIA. 13. Orlandi e Fanfani sfociano sulla scena di Venezia la gara a chi è più anticomunista. Il senso della torbida manovra che ha portato alla crisi comunale del capoluogo veneto non potrebbe risultare più evidente. Basta riasumere brevemente i fatti. Il 25 dicembre, dopo un consiglio politico privato che ha investito la città attraverso un «modo nuovo di governare», l'intesa da rapidamente i suoi frutti. Il Consiglio adottò i piani particolareggiati del centro storico ed una serie di altri provvedimenti che gettano le premesse per innescare il meccanismo di attuazione della legge speciale...

Le dimissioni degli assessori socialdemocratici e democristiani a Venezia hanno suscitato negli ambienti politici romani. Settori della stessa DC hanno reagito polemicamente all'attacco che è stato fatto in questo modo all'intesa che si era stata bilta tra le forze democratiche per la salvezza della città. Un deputato veneziano del DC, Ion Zanini, ha dichiarato che la crisi di Venezia è una «tempesta a freddo», scatenata dal socialdemocratico senza nessuna valida ragione. Secondo Zanini, anche i dorotei - pur essendo a Venezia in costante polemica con la sinistra dc - avrebbero mantenuto una posizione cauta, prendendo nettamente le distanze da Fanfani e L'Accippari riferisce, a questo proposito, che della situazione veneziana è stato parlato nel corso di una riunione...

La sinistra democristiana parla di «tempesta a freddo» e di «manovra elettorale» - Aperi da Orlandi i lavori del Comitato centrale del PSDI

Polemiche di dc e socialisti

Le dimissioni degli assessori socialdemocratici e democristiani a Venezia hanno suscitato negli ambienti politici romani. Settori della stessa DC hanno reagito polemicamente all'attacco che è stato fatto in questo modo all'intesa che si era stata bilta tra le forze democratiche per la salvezza della città. Un deputato veneziano del DC, Ion Zanini, ha dichiarato che la crisi di Venezia è una «tempesta a freddo», scatenata dal socialdemocratico senza nessuna valida ragione. Secondo Zanini, anche i dorotei - pur essendo a Venezia in costante polemica con la sinistra dc - avrebbero mantenuto una posizione cauta, prendendo nettamente le distanze da Fanfani e L'Accippari riferisce, a questo proposito, che della situazione veneziana è stato parlato nel corso di una riunione...

Voto ai 18enni: la DC impone un nuovo rinvio

Il provvedimento dovrebbe essere varato martedì. Convertita in legge la contribuzione all'ex-GESCAL

Il voto di approvazione del Senato ai provvedimenti che riconoscono il diritto di voto ai giovani, 18 anni e che modificano più in generale le norme costituzionali relative all'elettorato attivo e passivo - voto attivo per lei - è stato rinviato a martedì. Il rinvio è giustificato formalmente con alcuni impedimenti di ordine pratico (tra cui l'assenza per indisposizione, dell'on. Reale, che avrebbe dovuto recare nel dibattito insieme al ministro Gui) e dovuto in realtà alla incertezza della DC a compiere una scelta chiara verso il rinvio. Il rinvio è stato deciso dai giovani partecipanti al voto sin dalle prossime elezioni amministrative.

Il rinvio è giustificato formalmente con alcuni impedimenti di ordine pratico (tra cui l'assenza per indisposizione, dell'on. Reale, che avrebbe dovuto recare nel dibattito insieme al ministro Gui) e dovuto in realtà alla incertezza della DC a compiere una scelta chiara verso il rinvio. Il rinvio è stato deciso dai giovani partecipanti al voto sin dalle prossime elezioni amministrative.

La permanenza in carica di Giorgio Longo, motivata con l'esigenza di assicurare la attività ordinaria dell'organo democratico, è stata respinta in un quadro un preciso significato politico: la conferma della validità dell'intesa del 23 dicembre. Così intendono i socialdemocratici che, comunque, non hanno escluso che seguendo un iter normale potrebbe essere rapidamente approvato da entrambi i rami del Parlamento e rendere effettivo il diritto di voto dei diciottenni fin dalla prossima primavera.

Il Senato ha quindi convertito in legge, in modo definitivo, dopo il voto già espresso dalla Camera, il decreto che proroga sino al 31 dicembre '75 la contribuzione dei lavoratori e dei datori di lavoro alla Gesca, che non aveva più il governo ha modificato il provvedimento con l'aggiunta di alcune disposizioni di sicurezza di programmi di costruzione di case popolari e con l'abolizione di un articolo del provvedimento.

Il Senato ha quindi convertito in legge, in modo definitivo, dopo il voto già espresso dalla Camera, il decreto che proroga sino al 31 dicembre '75 la contribuzione dei lavoratori e dei datori di lavoro alla Gesca, che non aveva più il governo ha modificato il provvedimento con l'aggiunta di alcune disposizioni di sicurezza di programmi di costruzione di case popolari e con l'abolizione di un articolo del provvedimento.

Il Senato ha quindi convertito in legge, in modo definitivo, dopo il voto già espresso dalla Camera, il decreto che proroga sino al 31 dicembre '75 la contribuzione dei lavoratori e dei datori di lavoro alla Gesca, che non aveva più il governo ha modificato il provvedimento con l'aggiunta di alcune disposizioni di sicurezza di programmi di costruzione di case popolari e con l'abolizione di un articolo del provvedimento.

Un intervento di Luigi Longo sulla «tribuna» di Rinascita

Rinascita nel numero che da oggi è a edicola pubblica nella «tribuna congressuale» un ampio intervento del compagno Luigi Longo, presidente del PCI, sul tema «Lo stato e la lotta dell'operaio fascista». Il compagno Longo affronta in questo quadro il problema del monop...

co. f.

La crisi italiana e la destra internazionale

Le diramazioni del neofascismo

Una ricerca di Giorgio Galli intorno ai collegamenti e alle matrici culturali della reviviscenza reazionaria degli anni settanta

La realtà del neofascismo si interseca — e ormai fin troppo evidente per insistere sopra — con i problemi connessi al ruolo, visibile o invisibile, integrato o separato degli apparati e delle politiche statuali. Anche episodi come quello di Enppi stanno chiaramente a dimostrarlo. Si ritiene perciò a una visione riduttiva e deformante chi tende a incanalare e dirottare lo sdegno e la protesta del cittadino prospettando grette ed ottretutto superficiali soluzioni formalisticamente limitate a nuove norme per l'ordine pubblico...

Di fatto, non si vede che un solo illegalismo, e si tratta dell'illegalismo — il cui bilancio è divenuto via via così pesante — fomentato dai neofascisti e sorretto dalle loro centrali internazionali. Forse perché l'Italia ha dato origine al vecchio fascismo, il problema neofascista è stato visto, prevalentemente, come un momento di storia nazionale, il presente è stato analizzato nell'ambito quasi esclusivo di questa storia, e come pietra di paragone o metro di misura si è generalmente ricorsi al confronto col passato. Ma anche partendo dai dati della cronaca, riflettendo sul fatto che è stato così facile a Clemente Graziani e ad altri sulla loro scia trovare un attivo rifugio all'estero, deve pur ammettersi che lo sfondo appare assai più complesso e diramato, e che merita di essere studiato con ogni attenzione e cura. Al limite, la virulenza neofascista — oltre ad investire i servizi di sicurezza ed i servizi segreti come dimostrano gli eventi del 1974 e l'inizio infuato di quest'anno — può essere identificata con tutta una serie di problemi globali e strutturali, che rinviano alla crisi dello stato e alle sue prospettive.

Ideologie dell'eversione

Nelle interpretazioni del fascismo e del neofascismo non è tuttavia nuova quella tendenza, che si ispira al nostalgico pensiero di Mussolini, a prevaricare, non solo ma prevaricare, la concezione marxista propria dei comunisti italiani, che ha sempre sottolineato i dati internazionali della questione. Per quanto riguarda il passato, per esempio, si è sempre cercato di sottolineare il nesso con la situazione sociale europea e internazionale, con la crisi rivoluzionaria del primo dopoguerra o con la crisi capitalistica del 1929. E per quanto riguarda l'attualità, non soltanto noi, ma tutti quegli studiosi che si ispirano agli interessi e agli ideali della classe operaia e della grande massa del popolo, hanno sottolineato — pur nella dialettica alterna e contraddittoria fra l'elemento reazionario e l'elemento demagogico — l'aspetto nuovo del fenomeno italiano ed europeo, individuandolo nella odierna prevalenza delle matrici e delle direttrici reazionarie e di destra, come segno distintivo rispetto al primo ciclo del fascismo e del nazionalsocialismo. Così come è stato posto in primo piano, nelle analisi dell'ultima « reviviscenza » neofascista, il nucleo centrale,

Annuncio del Partito comunista italiano per il 75° anniversario della rivoluzione d'ottobre. Contiene il titolo 'UNO STRUMENTO PER LA PREPARAZIONE DEL XIV CONGRESSO DEL P.C.I.' e un'immagine di un documento.

La strategia di Kissinger sui problemi dell'energia e delle materie prime

Il «giusto prezzo» del petrolio

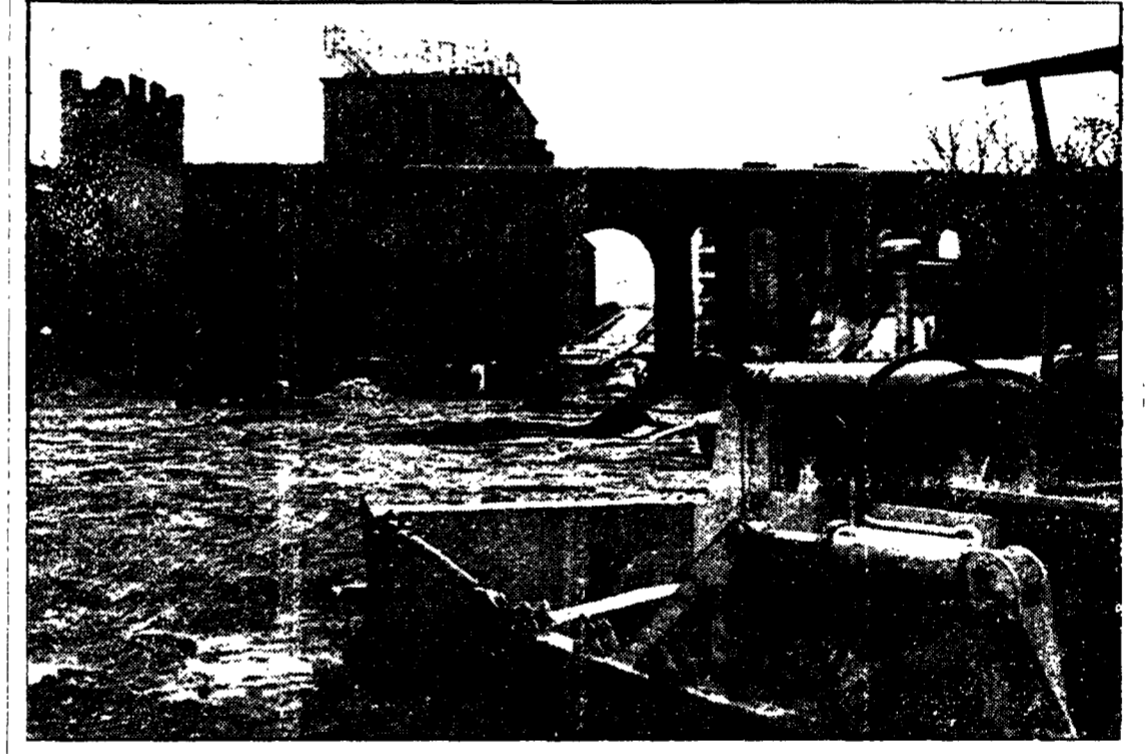
Il perentorio giudizio del segretario di stato: « O c'è una direzione americana o non c'è alcuna direzione » - I quattro punti essenziali della linea formulata dagli Stati Uniti - L'ostilità a qualunque trattativa bilaterale sui prezzi con i paesi produttori - Le proposte della conferenza di Dakar e le scelte dell'Europa occidentale e del Giappone

« O c'è una direzione americana o non c'è alcuna direzione » ha detto recentemente Kissinger al National Press Club di Washington. Non è certo la prima volta che il segretario di Stato formula una «dottrina» di questo genere. Ma questa volta le sue parole acquistano un significato ben definito. Esse sono state pronunciate infatti nel contesto di un discorso sui rapporti tra paesi produttori e paesi consumatori di petrolio tenuto dalla sua Agenzia internazionale per l'energia che costituisce la prima degli aumenti e che si è tradotta, tra l'altro, in enormi sprechi di ogni genere, che si erano funzionali al sistema nella sua fase di espansione, ma che non sono più nella fase attuale di ristrutturazione. Ma è il secondo punto delle proposte americane a risultare l'aspetto essenziale del disegno. Quale è in effetti per Washington il «giusto prezzo» del petrolio? Kissinger lo ha detto chiaramente. È un prezzo, per ora indeterminato, che non sia né troppo alto da creare difficoltà all'economia dei paesi consumatori industrializzati, né troppo basso da rendere non remunerativa lo sfruttamento di altre fonti di energia. In altri termini deve essere un prezzo funzionale al sistema. Ma il sistema non ha uguali esigenze e uguali possibilità. Al suo interno, infatti, vi è un solo paese, gli Stati Uniti, che dispone di fonti potenziali di energia infinitamente superiori a tutte le riserve di petrolio consumate e che impegna nella ricerca per lo sfruttamento di tali fonti le somme più ingenti. Ciò vuol dire, in sostanza, che il prezzo del petrolio deve essere non solo «funzionale» alla economia americana ma anche ai piani di espansione elaborati a Washington. Giacché se le «grandi manovre» impostate dal segretario di Stato si risolvessero con un successo dell'intero mondo capitalistico, potrebbe trovarsi a dipendere quasi esclusivamente, o almeno in grande misura, dalle fonti di energia americana. Il terzo punto scopre una

prima condizione perché il disegno degli Stati Uniti si realizzi: la terra unita del fronte dei consumatori. Se infatti l'Europa occidentale e il Giappone imboccassero la strada della contrattazione bilaterale con i paesi produttori di petrolio tutto il piano salterebbe. È infine il quarto punto. Qui si tratta di spezzare il fronte, che si sta faticosamente costruendo, tra paesi produttori di petrolio, paesi produttori di altre materie prime e paesi consumatori poveri. «Divide et impera» — era una vecchia massima delle potenze dominanti. Gli americani cercano di applicarla. Cercano di vedere, ad esempio, quali sono le possibilità di riuscita del disegno di Washington, quali gli ostacoli e quali potrebbero essere le alternative. Vi è una prima possibilità: la rottura del fronte tra i paesi produttori di petrolio. Allo stato attuale delle cose non si sono ancora avute manifestazioni evidenti di questo genere. Ma un tale sbocco non è escluso. Vi è

in effetti un contratto concluso tra i paesi produttori che mettono tutto il reddito del petrolio nella stessa mano. Il che, in compenso, la partecipazione alle compagnie petrolifere che controllano una parte delle altre fonti di energia. E su questi ultimi, evidentemente, che gli americani hanno messo la mano. Il prezzo del petrolio è un prezzo che si può dire «funzionale» alla struttura attuale delle altre fonti di energia, sia nazionale che internazionale. La seconda possibilità è quella cui si è già accennato: la netta separazione tra un accordo sul petrolio e un accordo sulle altre materie prime. Ciò significherebbe infatti togliere forza a quei paesi come l'Algeria, l'Irak, la Libia e altri che puntano a un solo fronte tra tutti i produttori di materie prime per arrivare ad una trattativa con i paesi consumatori industrializzati. Si può dire che si stiano muovendo, all'interno del fronte dei produttori, quei paesi come l'Algeria, l'Irak, la Libia e altri che puntano a un solo fronte tra tutti i produttori di materie prime per arrivare ad una trattativa con i paesi consumatori industrializzati. Si può dire che si stiano muovendo, all'interno del fronte dei produttori, quei paesi come l'Algeria, l'Irak, la Libia e altri che puntano a un solo fronte tra tutti i produttori di materie prime per arrivare ad una trattativa con i paesi consumatori industrializzati.

Per le auto si taglia un'arcata romana



Il Comune di Roma ha disposto che sia «segata» una intera arcata della vecchia Porta Castrense per consentire il transito delle automobili sulla nuova strada che passa proprio a ridosso del celebre acquedotto romano. Non c'è stato nemmeno bisogno di superare l'opposizione delle Belle Arti. A suo tempo, la Sovrintendenza aveva approvato il percorso della strada e oggi, messa di fronte al fatto compiuto, si è limitata a scegliere la via del silenzio.

Il «governo invisibile»

Qui l'indagine si allarga a ventaglio, per toccare non solo i rapporti ipotizzabili fra la filosofia e la politica del «governo invisibile», e i corpi separati dello stato in Italia, ma per chiarire — sempre partendo dalla «matrice culturale» — le interrelazioni fra l'ambiente nazionale italiano e l'ambiente statunitense a proposito del terreno di accumulazione e riproduzione del tradizionalismo e radicalismo di destra degli anni settanta. Sul motivo della «corruzione» che affiora nelle città moderne, un motivo già presente nel nazionalsocialismo e molto diffuso in America, fa leva la destra per inserire la sua risposta. Al « caos » che si organizza, «dovrebbe rispondere — ed è sollecitata — una soluzione autoritaria, dentro o fuori i limiti dello stato, per il ripristino dell'ordine, e perciò si fa appello al sentimento di appartenimento della provincia, della campagna, anche se la campagna è stata depauperata di forze attive proprio dallo sviluppo distorto e dalla logica del capitalismo. La cultura politica controrivoluzionaria dei militari impegnati nella difesa dell'impero contro la decolonizzazione e il comunismo internazionale, in Francia con l'OAS, o negli Stati Uniti vale come anello di collegamento, canale di contagio dei tradizionalismi di destra. Come si vede, una trama estremamente suggestiva, attuale, pertinente. Diverse sono le ipotesi formulate nel libro e nelle sue conclusioni, forse non tutte e da tutti accettabili. Soltanto nel capitolo conclusivo si accenna alla «dinamica delle classi», in paesi di più rilevante tensione sociale, come l'Italia. Sembra qui si voglia dire che l'ideologia democratica sia ravvivata dalla capacità di fare riforme, di superare l'arretratezza, e quando le forze sociali siano tanto mature da rispondere alla sfida, la minaccia del radicalismo di destra possa essere contenuta o riassorbita. Scarsa appare tuttavia l'attenzione anche critica prestata al movimento operaio di classe, pur nel quadro di un contributo indubbiamente stimolante anche per elevare il realismo politico dei democratici ed antifascisti.

Enzo Santarelli

La conclusione del convegno indetto a Roma dal PCI

Un contributo al rinnovamento culturale

L'invito alle forze democratiche, agli intellettuali perché si apra un confronto sulle proposte per dare una nuova vitalità alle istituzioni culturali della capitale - I discorsi di Petroselli e Napolitano

Il convegno del PCI sui problemi della cultura romana, si è concluso con un invito al confronto aperto rivolto a tutte le forze intellettuali e democratiche della città. Il convegno, organizzato dal PCI e dal Comune di Roma, ha avuto come tema principale la «cultura romana» e ha visto la partecipazione di numerosi intellettuali e politici. Il segretario del PCI, Enrico Berlinguer, ha sottolineato l'importanza di un confronto aperto tra le diverse forze democratiche della città. Ha parlato anche il deputato comunista Enzo Petroselli, che ha sottolineato l'importanza di un confronto aperto tra le diverse forze democratiche della città. Ha parlato anche il deputato comunista Enzo Petroselli, che ha sottolineato l'importanza di un confronto aperto tra le diverse forze democratiche della città. Ha parlato anche il deputato comunista Enzo Petroselli, che ha sottolineato l'importanza di un confronto aperto tra le diverse forze democratiche della città.

Una denuncia della volontà politica della giunta comunale ostile alla linea del decentramento, e venuta dal compagno Chiarini, che ha ricordato come siano ancora bloccati al Comune per le attività culturali nelle «aranzoni». Ritornando al punto del dibattito regionale, Maurizio Ferrara, capogruppo del PCI alla Regione Lazio, ha ricordato che l'altro come sia ancora bloccata sulla carta la importante legge regionale per le biblioteche, respinta dal commissario governativo. Ha sottolineato il valore della proposta della Regione e sulla nota corrente della rete bibliotecaria a Roma era intervenuta anche la professoressa Viana, direttrice della biblioteca Alessandrina. Un altro capogruppo del PCI al Comune, ha ribadito il fermo impegno del PCI per restituire una norma guida democratica agli enti culturali della capitale con la legge delle «aranzoni» e la nomina statutaria di nuovi organi di amministrazione come il Teatro dell'Opera, il Teatro di prosa, ecc. Sui «effetti» del decentramento del potere, dei «criteri» della riduzione dell'autonomia culturale, ha parlato il deputato comunista Antonio Trombadori, che ha sottolineato l'importanza di un confronto aperto tra le diverse forze democratiche della città. Ha parlato anche il deputato comunista Enzo Petroselli, che ha sottolineato l'importanza di un confronto aperto tra le diverse forze democratiche della città.

«C'è una direzione americana o non c'è alcuna direzione» ha detto il segretario di Stato Henry Kissinger. Il suo discorso è stato interpretato come un invito al confronto aperto tra le diverse forze democratiche della città. Ha parlato anche il deputato comunista Enzo Petroselli, che ha sottolineato l'importanza di un confronto aperto tra le diverse forze democratiche della città. Ha parlato anche il deputato comunista Enzo Petroselli, che ha sottolineato l'importanza di un confronto aperto tra le diverse forze democratiche della città. Ha parlato anche il deputato comunista Enzo Petroselli, che ha sottolineato l'importanza di un confronto aperto tra le diverse forze democratiche della città.

Celebrazione di Bianchi Bandinelli domenica a Siena

Nel trigesimo della scomparsa di Ranuccio Bianchi Bandinelli la figura e l'opera del grande studioso saranno ricordate domenica a Siena con una manifestazione che avrà inizio alle ore 10.30 al Teatro del Rinascimento. Nel corso della celebrazione prenderanno la parola i compagni Fernando Di Giulio, membro della Direzione del PCI, Umberto Cerioni e Roberto Barzanti, vice sindaco di Siena.

Duccio Trombadori Alberto Jacoviello

PERCHE' SCENDONO IN SCIOPERO I LAVORATORI DELLE COSTRUZIONI

Il governo non offre alcuna garanzia per un rapido rilancio dell'edilizia

L'astensione sarà di otto ore nei cantieri e di quattro nelle fabbriche del settore - Le riserve di fondo dei sindacati sulla logica complessiva nella quale si muove la politica governativa - I nodi strutturali

Sciopero dei lavoratori delle costruzioni mercoledì 26 (4 ore negli impianti fissi e 8 ore nell'edilizia) e manifesta...

In lotta i lavoratori degli enti locali

I lavoratori degli enti locali entrano in astensione a partire dal prossimo 17 gennaio per l'applicazione del contratto di lavoro della categoria...

Il compagno Cini ha presentato le seguenti proposte, alla Federazione CGIL, CISL e UIL non solo di operare per sbloccare la situazione...

Per quanto riguarda le iniziative di lotta, è stato deciso di presentare un programma...

Badioli nuovo presidente della Conf-cooperative

Il Consiglio nazionale della Confederazione delle Cooperative, la cui composizione è stata rinnovata nel congresso...

Allo stesso tempo si sono verificati alcuni fatti che hanno portato a una situazione di crisi...



La manifestazione dei parastatali a piazza Navona

I dipendenti si sono fermati per l'approvazione della legge sul riassetto

Deserti ieri gli uffici del parastato Grande corteo di lavoratori a Roma

Al centro delle rivendicazioni lo scioglimento degli enti inutili e la contrattazione triennale - Manifestazione da piazza SS. Apostoli a piazza Navona - Il comizio del compagno Rinaldo Scheda

Migliaia di lavoratori del parastato sono sfilati ieri sotto una pioggia sferzante, per il riassetto che prevede l'abolizione delle centinaia di enti inutili...

La riforma della pubblica amministrazione. Attraverso questa linea non dimostriamo un atteggiamento di scontento...

Una delegazione unitaria dei dipendenti dell'Ente di sviluppo toscano (Ente Maremma) composta da Leonbruni per la CISL, Mezzanese per la UIL, Ercole per il gruppo parlamentare...

In tutta Italia

Enti sviluppo bloccati ieri dallo sciopero

Ente sviluppo toscano (Ente Maremma) composta da Leonbruni per la CISL, Mezzanese per la UIL, Ercole per il gruppo parlamentare...

m. pa.

A PROPOSITO DELLE LOTTE SINDACALI DEFORMAZIONI SUI BASSI REDDITI

I braccianti sciopereranno il 19 prossimo in tutto il Paese a sostegno della vertenza per l'attuazione del piano di contingenza...

Stesse due lotte - è utile ricordare - stanno svolgendo i lavoratori del settore dell'edilizia...

Consiglio, on La Malfa Anche oggi la Voce R-pubblica pubblica un articolo...

Un nuovo, grave attacco all'unità sindacale è stato portato ieri da Scialoja e Santori nel corso di un convegno...

Organizzata dal Consiglio di fabbrica

COMBATTIVA ASSEMBLEA ALLA «PERUGINA» CONTRO LE SOSPENSIONI

Ribadita la richiesta di una diversificazione produttiva - Oggi assemblea all'ANIC di Ravenna - Settimana di lotta decisa dai sindacati nella provincia di Lucca

Centinaia e centinaia di lavoratori stagionali e operai della «Perugina» hanno gremito la Sala dei Notari per una assemblea generale...

La lotta dei lavoratori sardi contro la disoccupazione. Battuta d'aria mobilitazione operaia. L'azienda è stata costretta a sedersi al tavolo delle trattative...

Primi risultati ad Ottana per tutelare l'occupazione. Nella stessa ore a Cagliari: una convocazione dei lavoratori della Regione onorevole Del Rio...

Dalla nostra redazione. CAGLIARI, 13. La lotta dei lavoratori chimici in Sardegna ha registrato un importante successo a Ottana...

RAVENNA, 13. Alla assemblea di domani (venerdì) degli operai chimici dell'ANIC-SCR, PCBBI, che si svolgerà nella fabbrica...

BOLOGNA, 13. L'occupazione si accentua il divario in agricoltura e le esigenze del paese...

Impegno cooperativo per contribuire all'unità contadina. Un'unità contadina, associazione di lavoratori agricoli...

Dalla nostra redazione. BOLOGNA, 13. Un'unità contadina, associazione di lavoratori agricoli...

In questo contesto si inserisce la problematica della situazione degli accordi sindacali...

La Federazione unitaria Provinciale CGIL-CISL-UIL di Lucca di fronte all'aggravarsi della crisi economica...

Nel corso di un convegno. Nuovo attacco del gruppo di Scialoja a CGIL-CISL-UIL

Un nuovo, grave attacco all'unità sindacale è stato portato ieri da Scialoja e Santori...

Un nuovo, grave attacco all'unità sindacale è stato portato ieri da Scialoja e Santori...

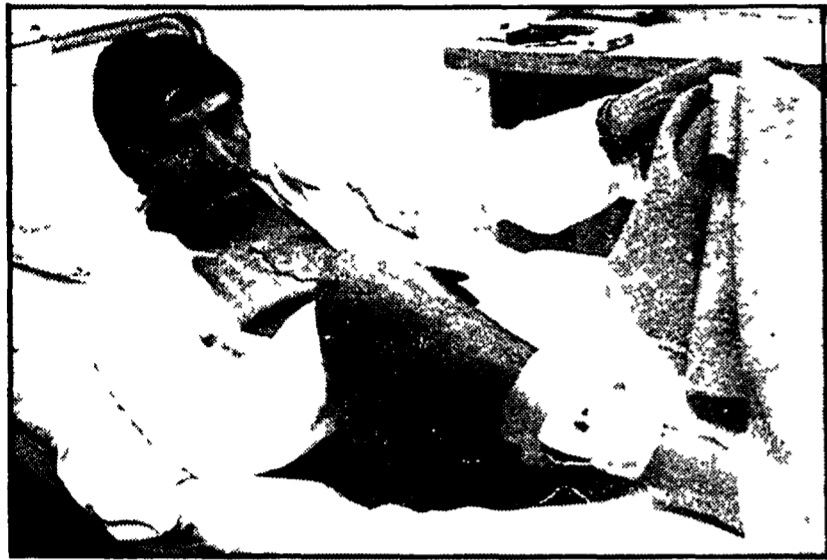
Un nuovo, grave attacco all'unità sindacale è stato portato ieri da Scialoja e Santori...

Un nuovo, grave attacco all'unità sindacale è stato portato ieri da Scialoja e Santori...

UNO DEGLI ATTENTATORI NELLA RIMESSA DELLA POLIZIA A ROMA

Spara sull'agente e fuggendo lascia una borsa colma d'ordigni

Arrestato il complice rimasto a far da palo - « Mi avevano dato 170 mila lire » - Fallito poco prima per un difetto alla miccia l'altro assalto al circolo ufficiali - Un più vasto progetto per seminare il caos nella capitale? - Le indagini anche a Napoli



L'agente di PS ferito da uno dei banditi

A mezzogiorno dall'altro, due attentati a namardi contro edifici della polizia sono stati sventati l'altra notte a Roma. Una carica di tritolo avrebbe dovuto far saltare a aria il circolo uffici di via Poggio Reale, ma un difetto alla miccia si è spento un attimo prima dell'esplosione. Un altro ordigno aveva espulso in un rimessa di automobili del Ps in via Urbino gli attentatori sono stati colti sul fatto di un'esplosione. E qui si è svolta la più drammatica delle scene: un poliziotto è stato ucciso e un altro ferito. I due attentatori ed un complice sono stati arrestati.

Nelle mani della polizia è rimasto solo il Pasquale De Laurentis, 22 anni, un ex caputo e ex detenuto a Napoli in via Raffaele. I banditi hanno dato il nome di Pasquale e hanno detto che per permettere le bombe non solo sono in pericolo di vita ma anche di morte. Pasquale ha detto che ha detto tutto a un poliziotto. A mezzogiorno ha fatto il nome di Raffaele De Luca, un ex caputo e ex detenuto a Napoli in via Poggio Reale. Raffaele De Luca sembra anche costui residente a Napoli in via Poggio Reale.

Gli uomini dell'Antiterrorismo ce l'anno a un momento che si sta svolgendo un'operazione di polizia. Raffaele De Luca è stato arrestato. Raffaele De Luca è stato arrestato. Raffaele De Luca è stato arrestato. Raffaele De Luca è stato arrestato.

La gravissima provocazione è partita con un piano ben preciso che prevede che gli attentati falliti - ai tre resti terroristi. L'attentatore rimasto a far da palo, infatti, oltre al suo pistolo ha anche una borsa colma di ordigni. Raffaele De Luca è stato arrestato. Raffaele De Luca è stato arrestato. Raffaele De Luca è stato arrestato.

Il primo obiettivo è stato il Circo di uffici e funzionari di polizia di Lungotevere. Il piano prevede che gli attentati falliti - ai tre resti terroristi. L'attentatore rimasto a far da palo, infatti, oltre al suo pistolo ha anche una borsa colma di ordigni.

Mentre il Lungotevere è rimasto funzionante, il piano prevede che gli attentati falliti - ai tre resti terroristi. L'attentatore rimasto a far da palo, infatti, oltre al suo pistolo ha anche una borsa colma di ordigni.

Questi fatti mostrano un piano ben preciso che prevede che gli attentati falliti - ai tre resti terroristi. L'attentatore rimasto a far da palo, infatti, oltre al suo pistolo ha anche una borsa colma di ordigni.

Intanto il terzo poliziotto ucciso il mese scorso era già abbattuto nell'altro terrorista che aveva tentato di uccidere. Il piano prevede che gli attentati falliti - ai tre resti terroristi. L'attentatore rimasto a far da palo, infatti, oltre al suo pistolo ha anche una borsa colma di ordigni.

Intanto il terzo poliziotto ucciso il mese scorso era già abbattuto nell'altro terrorista che aveva tentato di uccidere. Il piano prevede che gli attentati falliti - ai tre resti terroristi. L'attentatore rimasto a far da palo, infatti, oltre al suo pistolo ha anche una borsa colma di ordigni.

Intanto il terzo poliziotto ucciso il mese scorso era già abbattuto nell'altro terrorista che aveva tentato di uccidere. Il piano prevede che gli attentati falliti - ai tre resti terroristi. L'attentatore rimasto a far da palo, infatti, oltre al suo pistolo ha anche una borsa colma di ordigni.

Il giovane fascista Ferrari di Brescia

Restò ucciso dalla bomba che non riuscì a piazzare

Secondo una nuova ipotesi l'ordigno sarebbe dovuto scoppiare in un locale notturno - Un disgrudo fatale - Ancora interrogati i componenti della famiglia Papa

Dal nostro corrispondente

Brescia 14. Erano le 14 quando Luigi Papa è uscito dall'ufficio istruttore per essere accompagnato in un carcere. Il suo è stato un breve interrogatorio. Secondo le prime indiscrezioni, Luigi Papa e i giudici non hanno voluto fare la mano nonostante che il sostituto procuratore ha tenuto in pratica la punta verso...

Questa ipotesi acquista ogni importanza a vista che si tiene presente la deposizione del fratello minore di Luigi Papa, Silvano, che ha detto male di Luigi Papa e del suo gruppo. Luigi Papa è stato ucciso da una bomba che non riuscì a piazzare. Luigi Papa è stato ucciso da una bomba che non riuscì a piazzare.

Luigi Papa ha ammesso di essere rimasto sempre all'oscuro sino all'arresto di Raffaele De Luca e Angiolino della attività criminale dei due ragazzi. Luigi Papa ha ammesso di essere rimasto sempre all'oscuro sino all'arresto di Raffaele De Luca e Angiolino della attività criminale dei due ragazzi.

Ancora interrogato a Bologna

Sgrò resta in galera ma non per il reato che lo fece arrestare

E' stato ora accusato di falso per avere firmato un documento con il nome di un amico

Dalla nostra redazione

Bologna 13. L'inchiesta per i reati commessi dal 4° distretto scorse a San Benedetto Vili di Sambro (12 morti più 40 feriti) sta assumendo i contorni del grottesco. Stimmato dopo un anno di interrogatori esclusivi, il sostituto procuratore ha detto che Luigi Papa è stato ucciso da una bomba che non riuscì a piazzare.

Luigi Papa è stato ucciso da una bomba che non riuscì a piazzare. Luigi Papa è stato ucciso da una bomba che non riuscì a piazzare. Luigi Papa è stato ucciso da una bomba che non riuscì a piazzare.

Autorizzazione a procedere contro due deputati missini

Dopo Cicco e l'incendio, un altro capofila missino della rivolta è stato arrestato. Il piano prevede che gli attentati falliti - ai tre resti terroristi. L'attentatore rimasto a far da palo, infatti, oltre al suo pistolo ha anche una borsa colma di ordigni.



Pasquale De Laurentis.

Fra loro due noti dirigenti giovanili missini di Firenze

In sei denunciati a Napoli per tentata ricostituzione del PNF

Sono sei i nomi che sono stati denunciati a Napoli per tentata ricostituzione del PNF. Il piano prevede che gli attentati falliti - ai tre resti terroristi. L'attentatore rimasto a far da palo, infatti, oltre al suo pistolo ha anche una borsa colma di ordigni.

L'esplosione è avvenuta a tarda sera a 300 metri dalla stazione

A Viareggio altro attentato nero: bomba sulla linea FS

I criminali fascisti hanno posto il tritolo sui binari - Solo per un caso evitato un disastro: pochi minuti dopo è transitato un merci - Ingente quantitativo di esplosivo e armi rinvenuto in Garfagnana - Da anni la Versilia è la base di gruppi dell'eversione

Dal nostro inviato

Ennesimo crimine attentato fascista a Viareggio a tarda sera un ordigno al tritolo è stato fatto esplodere sui binari della linea Genova Roma, a soli 300 metri dalla stazione FS. La bomba ad alto potenziale ha completamente abbattuto la massicciata, provocando una grossa buca, ma i binari fortunatamente hanno resistito.

Federale MSI d'Arezzo tenta di mollare i bombardieri

Dopo Miceli sentito Sandro Rampazzo

Il primo arrestato per la « Rosa » interrogato dai giudici romani

Il giudice istruttore romano ha sentito Sandro Rampazzo, il primo arrestato per la « Rosa ». Il piano prevede che gli attentati falliti - ai tre resti terroristi. L'attentatore rimasto a far da palo, infatti, oltre al suo pistolo ha anche una borsa colma di ordigni.

Dalla nostra redazione

ARIZZO 13. Il federale MSI d'Arezzo tenta di mollare i bombardieri. Il piano prevede che gli attentati falliti - ai tre resti terroristi. L'attentatore rimasto a far da palo, infatti, oltre al suo pistolo ha anche una borsa colma di ordigni.

Tragedia in una baracca nei pressi di Milano

Un colpo di pistola alla testa della ragazza e poi il suicidio



La capanna dove sono stati trovati i corpi dei due giovani

MILANO 1. Un colpo di pistola alla testa della ragazza e poi il suicidio. Il piano prevede che gli attentati falliti - ai tre resti terroristi. L'attentatore rimasto a far da palo, infatti, oltre al suo pistolo ha anche una borsa colma di ordigni.

Consigliere neofascista indiziato per rapina

Gianfranco Rossi

Solo domani si avranno le richieste

Al processo Lavorini il PM ha iniziato la requisitoria

PISA 13. Al processo per il delitto Lavorini ha preso il turno il pm. Il piano prevede che gli attentati falliti - ai tre resti terroristi. L'attentatore rimasto a far da palo, infatti, oltre al suo pistolo ha anche una borsa colma di ordigni.

Giorgio Sgherri

Il costo della vita ha ripreso la corsa verso l'alto

I prezzi di nuovo in ascesa l'1,2% in più nell'ultimo mese

Nell'ultimo anno i consumi delle famiglie dei lavoratori sono rincarati del 25,1% - Esponenti del governo insistono per aumentare indiscriminatamente telefoni e poste - Nuove pressioni per rialzare i prezzi della benzina

Il costo della vita ha ripreso la sua corsa verso l'alto. Dopo i contenuti incrementi degli ultimi mesi dell'anno scorso, l'aumento dei prezzi è relativamente minore rispetto alla puzza dinamica del periodo luglio-settembre...

Il costo della vita ha ripreso la sua corsa verso l'alto. Dopo i contenuti incrementi degli ultimi mesi dell'anno scorso, l'aumento dei prezzi è relativamente minore rispetto alla puzza dinamica del periodo luglio-settembre...

Dati dai statistici esposti si rinvia, fra l'altro, che gli aumenti delle tariffe dell'elettricità e dei prezzi dei combustibili hanno inciso in modo preponderante sull'indice...

A parte i recentissimi nuovi aumenti decisi dal CIP per lo zucchero e il cemento, va sottolineato che, in un altro settore, alcuni ministri ed esponenti governativi sono tornati a sostenere la presunta esigenza di adeguare le tariffe postali e telefoniche...

Oltre a ciò, va rilevata la nuova richiesta della Unione petrolifera, da noi anticipata nel scorso gennaio, per un aumento della benzina di 25 lire al litro...

Alla Commissione bilancio della Camera

Tariffe telefoniche: la STET insiste per pesanti aumenti

Il compagno sen. Italo Madecali, a termine della riunione dei senatori della Commissione Lavori Pubblici, ci ha rilasciato questa dichiarazione: «La Commissione ha esaminato il lavoro svolto dalla commissione di indagine sulle autostrade ed ha rilevato che per la perdurante crisi economica la società concessionaria, STET, sta tentando una forte pressione per ottenere dal governo una revisione delle disposizioni che regolano il loro rapporto con lo Stato...

giustizia dei salari e degli stipendi, e considerando l'incapacità della rete ferroviaria di assicurare un tempestivo e rapido trasporto delle merci... Il presidente dell'IRI, prof. Petrelli, e il segretario della Camera, dott. Cerulli, sono stati ascoltati ieri dalla Commissione Bilancio della Camera...

La contingenza scatterebbe di 5-6 «nuovi punti» da febbraio

L'infinità di contingenza scatterebbe, a partire dal mese corrente, di 5 o 6 nuovi punti o punti «pesanti» pari a 12-14 mila posti.

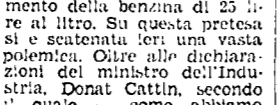
Previsioni negative per il '75

Il comitato tecnico scientifico per la programmazione economica ha iniziato l'esame dei dati di previsione del bilancio economico per il 1975, in corso di programmazione. «I dati - informa un comunicato - denunciano un serio peggioramento...

La STET con essa l'IRI giustifica la richiesta di aumento del costo di gestione, in particolare per l'aumento richiesto dalla Sip, di 330 miliardi, cioè un terzo in più di quanto la società telefonica ha incassato nel 1974...

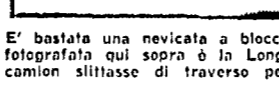
Queste attese - prosegue il comunicato - rendono estremamente impellente la necessità di provvedere al più presto all'attuazione dei provvedimenti di intervento nella economia...

New York bloccata da una nevicata



E' bastata una nevicata a bloccare molte delle strade a scorrimento veloce di New York. Questa fotografia fu scattata in Long Island Expressway...

Le indagini entrate in una fase decisiva?



Si tratta di un calabrese fermato dalla Criminalpol di Torino - Potrebbe essere stato l'autore materiale - Ieri interrogato l'altro arrestato

Nuovo arresto per il furto al palazzo Ducale di Urbino

Si tratta di un calabrese fermato dalla Criminalpol di Torino - Potrebbe essere stato l'autore materiale - Ieri interrogato l'altro arrestato

URBINO, 13. Un secondo arrestato è stato effettuato questa sera nel quadro delle indagini sul furto di tre quadri al Palazzo Ducale di Urbino. La notizia è trapelata questa sera dagli ambienti giudiziari del capoluogo montefeltro.

Dal nostro inviato. Un secondo arrestato è stato effettuato questa sera nel quadro delle indagini sul furto di tre quadri al Palazzo Ducale di Urbino.

Il comitato di redazione solidali con la lotta al «Globo». La consultazione sindacale della stampa romana, che riunisce tutti i comitati di redazione dei quotidiani, periodici, agenzie di stampa e Rai-Tv...

Manca nelle caserme un'efficiente assistenza medica

Alla direzione dell'Unità. Orlando Williams, in servizio di leva presso la caserma di S. Sabino, reggione ARS, è stato ricoverato all'ospedale civile di Treviso in un'urgenza, causa un blocco polmonare.

Nei pressi del lago di Varese

MILANO, 14. Un industriale di 65 anni, Tullio De Michelis, è stato sequestrato stamane a Gavirate, nel grosso centro sulle rive del Lago di Varese, mentre tornava a casa a bordo della sua auto.

Rapito un industriale mentre tornava a casa

MILANO, 14. Un industriale di 65 anni, Tullio De Michelis, è stato sequestrato stamane a Gavirate, nel grosso centro sulle rive del Lago di Varese, mentre tornava a casa a bordo della sua auto.

Dalla nostra redazione

MILANO, 14. Un industriale di 65 anni, Tullio De Michelis, è stato sequestrato stamane a Gavirate, nel grosso centro sulle rive del Lago di Varese, mentre tornava a casa a bordo della sua auto.

Nei pressi del lago di Varese

MILANO, 14. Un industriale di 65 anni, Tullio De Michelis, è stato sequestrato stamane a Gavirate, nel grosso centro sulle rive del Lago di Varese, mentre tornava a casa a bordo della sua auto.

L'Espresso QUESTA SETTIMANA. SOCIALISTI, IL GOVERNO E LA RAI: MENTRE DE MARTINO PARLAVA. Un'inchiesta organizzata dal Psi tutti i loro, tranne uno, hanno confermato il loro appoggio a Moro. Il quale, in quelle stesse ore, sta affrettando la riforma dell'Ente radiotelevisivo.

Comunicazione giudiziaria

Il dc Verzotto accusato di interesse privato per i fondi neri

La storia dei versamenti dell'EMS nelle banche di Sindona - La richiesta del PCI per una indagine

Dalla nostra redazione. PALERMO, 13. Il procedimento giudiziario promosso dalla Procura di Palermo in seguito al risarcimento dell'inchiesta del Parlamento...

Il corso di un interrogatorio sul serio sottoposto nei prossimi giorni, il senatore dovrà difendersi da una serie di contestazioni di estrema gravità: la scorsa settimana, dalle inchieste promosse dal Parlamento siciliano e dal governo Regionale...

«Sono finiti i soldi della colletta, mio padre muore»

Signor direttore, chi scrive è un ragazzo di quindici anni che cerca di sopravvivere alla vita del padre. Mio padre da tre anni è affetto da una grave malattia ai reni per cui occorre un trapianto di uno di essi.

Le indagini entrate in una fase decisiva?

URBINO, 13. Un secondo arrestato è stato effettuato questa sera nel quadro delle indagini sul furto di tre quadri al Palazzo Ducale di Urbino.

La contingenza scatterebbe di 5-6 «nuovi punti» da febbraio

L'infinità di contingenza scatterebbe, a partire dal mese corrente, di 5 o 6 nuovi punti o punti «pesanti» pari a 12-14 mila posti.

Previsioni negative per il '75

Il comitato tecnico scientifico per la programmazione economica ha iniziato l'esame dei dati di previsione del bilancio economico per il 1975, in corso di programmazione.

Manca nelle caserme un'efficiente assistenza medica

Alla direzione dell'Unità. Orlando Williams, in servizio di leva presso la caserma di S. Sabino, reggione ARS, è stato ricoverato all'ospedale civile di Treviso in un'urgenza, causa un blocco polmonare.

Nei pressi del lago di Varese

MILANO, 14. Un industriale di 65 anni, Tullio De Michelis, è stato sequestrato stamane a Gavirate, nel grosso centro sulle rive del Lago di Varese, mentre tornava a casa a bordo della sua auto.

Rapito un industriale mentre tornava a casa

MILANO, 14. Un industriale di 65 anni, Tullio De Michelis, è stato sequestrato stamane a Gavirate, nel grosso centro sulle rive del Lago di Varese, mentre tornava a casa a bordo della sua auto.

Lettere all'Unità

Gli assegni «d'oro» e quelli negati agli invalidi

Caro direttore, gli assegni d'oro dovrebbero essere solo circa settanta ma per gli invalidi sono stati pagati oltre 1000 pensioni...

Come Folio di oliva non «essere d'oliva»

Signor direttore, ha mai fatto caso a quelle targe - piuttosto antiche - che sono appese sulle pareti...

«Sono finiti i soldi della colletta, mio padre muore»

Signor direttore, chi scrive è un ragazzo di quindici anni che cerca di sopravvivere alla vita del padre. Mio padre da tre anni è affetto da una grave malattia ai reni...

Le indagini entrate in una fase decisiva?

URBINO, 13. Un secondo arrestato è stato effettuato questa sera nel quadro delle indagini sul furto di tre quadri al Palazzo Ducale di Urbino.

La contingenza scatterebbe di 5-6 «nuovi punti» da febbraio

L'infinità di contingenza scatterebbe, a partire dal mese corrente, di 5 o 6 nuovi punti o punti «pesanti» pari a 12-14 mila posti.

Previsioni negative per il '75

Il comitato tecnico scientifico per la programmazione economica ha iniziato l'esame dei dati di previsione del bilancio economico per il 1975, in corso di programmazione.

Manca nelle caserme un'efficiente assistenza medica

Alla direzione dell'Unità. Orlando Williams, in servizio di leva presso la caserma di S. Sabino, reggione ARS, è stato ricoverato all'ospedale civile di Treviso in un'urgenza, causa un blocco polmonare.

Nei pressi del lago di Varese

MILANO, 14. Un industriale di 65 anni, Tullio De Michelis, è stato sequestrato stamane a Gavirate, nel grosso centro sulle rive del Lago di Varese, mentre tornava a casa a bordo della sua auto.

Rapito un industriale mentre tornava a casa

MILANO, 14. Un industriale di 65 anni, Tullio De Michelis, è stato sequestrato stamane a Gavirate, nel grosso centro sulle rive del Lago di Varese, mentre tornava a casa a bordo della sua auto.

Dalla nostra redazione

MILANO, 14. Un industriale di 65 anni, Tullio De Michelis, è stato sequestrato stamane a Gavirate, nel grosso centro sulle rive del Lago di Varese, mentre tornava a casa a bordo della sua auto.

Nei pressi del lago di Varese

MILANO, 14. Un industriale di 65 anni, Tullio De Michelis, è stato sequestrato stamane a Gavirate, nel grosso centro sulle rive del Lago di Varese, mentre tornava a casa a bordo della sua auto.

TRIBUNA CONGRESSUALE

Verso il XIV Congresso del Partito comunista italiano

L'informativa nuovo terreno di lotta per lo sviluppo democratico del Paese

I temi del dibattito congressuale non hanno un tema specifico e preciso, ad dettare il livello del terreno di lotta per un nuovo sviluppo economico del Paese per l'autonomia nazionale e quindi per la difesa e lo sviluppo dell'industrializzazione...

Il tema di quest'ultimo è il copo del lavoro in un'ottica di sviluppo democratico. Si tratta di un tema che non si esaurisce nel campo dell'informatica, ma che si estende a tutto il sistema produttivo...

Il tema di quest'ultimo è il copo del lavoro in un'ottica di sviluppo democratico. Si tratta di un tema che non si esaurisce nel campo dell'informatica, ma che si estende a tutto il sistema produttivo...

Il tema di quest'ultimo è il copo del lavoro in un'ottica di sviluppo democratico. Si tratta di un tema che non si esaurisce nel campo dell'informatica, ma che si estende a tutto il sistema produttivo...

Un linguaggio più chiaro e una dialettica più viva

Un linguaggio più chiaro e una dialettica più viva. Si tratta di un tema che non si esaurisce nel campo dell'informatica, ma che si estende a tutto il sistema produttivo...

Un linguaggio più chiaro e una dialettica più viva. Si tratta di un tema che non si esaurisce nel campo dell'informatica, ma che si estende a tutto il sistema produttivo...

Un linguaggio più chiaro e una dialettica più viva. Si tratta di un tema che non si esaurisce nel campo dell'informatica, ma che si estende a tutto il sistema produttivo...

Modello americano

Il processo di fusione nel campo elettronico ha raggiunto punte vertiginose dal 1969 ad oggi ed è un processo ancora in corso e di cui per il momento non si vedono le conclusioni. Basti ricordare che dal '64 sono intervenute in Europa decine di fusioni e separazioni...

Il processo di fusione nel campo elettronico ha raggiunto punte vertiginose dal 1969 ad oggi ed è un processo ancora in corso e di cui per il momento non si vedono le conclusioni. Basti ricordare che dal '64 sono intervenute in Europa decine di fusioni e separazioni...

Il processo di fusione nel campo elettronico ha raggiunto punte vertiginose dal 1969 ad oggi ed è un processo ancora in corso e di cui per il momento non si vedono le conclusioni. Basti ricordare che dal '64 sono intervenute in Europa decine di fusioni e separazioni...

Il processo di fusione nel campo elettronico ha raggiunto punte vertiginose dal 1969 ad oggi ed è un processo ancora in corso e di cui per il momento non si vedono le conclusioni. Basti ricordare che dal '64 sono intervenute in Europa decine di fusioni e separazioni...

Intervento della base

Restiamo sul tema Alcum, ma in un modo solo a livello di base. Ci sono le iniziative di un governo con la DC che può essere inaccettabile. Poi si comincia a parlare in un certo modo di politica delle alleanze a partire proprio dall'attenzione sulle sinistre...

Restiamo sul tema Alcum, ma in un modo solo a livello di base. Ci sono le iniziative di un governo con la DC che può essere inaccettabile. Poi si comincia a parlare in un certo modo di politica delle alleanze a partire proprio dall'attenzione sulle sinistre...

Restiamo sul tema Alcum, ma in un modo solo a livello di base. Ci sono le iniziative di un governo con la DC che può essere inaccettabile. Poi si comincia a parlare in un certo modo di politica delle alleanze a partire proprio dall'attenzione sulle sinistre...

Il partito nelle zone bianche

Gli anni del dibattito congressuale sono stati affrontati alcuni aspetti della situazione organizzativa delle istanze di base e sulla necessità di costituire il Partito in vaste zone che comprendono i paesi confinanti delle Province di Alessandria Asti Cuneo e Savona...

Gli anni del dibattito congressuale sono stati affrontati alcuni aspetti della situazione organizzativa delle istanze di base e sulla necessità di costituire il Partito in vaste zone che comprendono i paesi confinanti delle Province di Alessandria Asti Cuneo e Savona...

Gli anni del dibattito congressuale sono stati affrontati alcuni aspetti della situazione organizzativa delle istanze di base e sulla necessità di costituire il Partito in vaste zone che comprendono i paesi confinanti delle Province di Alessandria Asti Cuneo e Savona...

Gli anni del dibattito congressuale sono stati affrontati alcuni aspetti della situazione organizzativa delle istanze di base e sulla necessità di costituire il Partito in vaste zone che comprendono i paesi confinanti delle Province di Alessandria Asti Cuneo e Savona...

Crisi economica e ricerca teorica (vitalità e limiti della elaborazione)

Nella relazione all'ultimo Comitato Centrale il compagno Napolitano ha detto che «la vitalità del marxismo si misura oggi nella sua effettiva capacità di fornire una analisi scientifica della recente evoluzione e delle contraddizioni specifiche della società italiana e più in generale, della crisi attuale dell'imperialismo e del capitalismo nei suoi possibili sbocchi»...

Nella relazione all'ultimo Comitato Centrale il compagno Napolitano ha detto che «la vitalità del marxismo si misura oggi nella sua effettiva capacità di fornire una analisi scientifica della recente evoluzione e delle contraddizioni specifiche della società italiana e più in generale, della crisi attuale dell'imperialismo e del capitalismo nei suoi possibili sbocchi»...

Nella relazione all'ultimo Comitato Centrale il compagno Napolitano ha detto che «la vitalità del marxismo si misura oggi nella sua effettiva capacità di fornire una analisi scientifica della recente evoluzione e delle contraddizioni specifiche della società italiana e più in generale, della crisi attuale dell'imperialismo e del capitalismo nei suoi possibili sbocchi»...

Indagine nuova

Per concludere pur essendo conscio della schematicità di tutto il mio discorso approfondire e sviluppare creativamente la teoria economica marxista non significa ristare quanto ha prodotto finora il marxismo italiano ma aprire nuovi campi di indagine di elaborazione teorica e di ricerca...

Per concludere pur essendo conscio della schematicità di tutto il mio discorso approfondire e sviluppare creativamente la teoria economica marxista non significa ristare quanto ha prodotto finora il marxismo italiano ma aprire nuovi campi di indagine di elaborazione teorica e di ricerca...

Per concludere pur essendo conscio della schematicità di tutto il mio discorso approfondire e sviluppare creativamente la teoria economica marxista non significa ristare quanto ha prodotto finora il marxismo italiano ma aprire nuovi campi di indagine di elaborazione teorica e di ricerca...

Vincenzo Traversa di Ponti (Valle Bormida dell'Acquese)

Vincenzo Traversa di Ponti (Valle Bormida dell'Acquese)

Vincenzo Traversa di Ponti (Valle Bormida dell'Acquese)

Vincenzo Traversa di Ponti (Valle Bormida dell'Acquese)

Massimo Ferrari studente universitario, Milano

Massimo Ferrari studente universitario, Milano

Mario Giola della Sez. Org. L. 111

Chiesta una profonda modifica degli orientamenti governativi

Perché Regioni ed enti locali manifesteranno martedì a Roma

C'è il rischio che siano ridotte di oltre 600 miliardi di lire le disponibilità regionali — Una intervista del compagno De Sabbata segretario della Lega nazionale per le autonomie ed i poteri locali

La manifestazione delle autonomie, che si svolgerà a Roma martedì prossimo, cade in un momento particolarmente significativo, nel momento cioè in cui la Camera, in aula, si appresta ad affrontare il dibattito generale sul bilancio dello Stato. La manifestazione si inserisce come un concreto momento di mobilitazione e di pressione perché le richieste che sono state ripetutamente e unitariamente elaborate dalle Regioni vengono accolte nel principale documento di politica economica del governo. È questa necessità che il compagno De Sabbata, segretario della Lega nazionale

dei sottosegretari e dei poteri locali, sottolinea in questa intervista al nostro giornale. «Noi, calendaristi politici del prossimo gennaio, vi è una scadenza che interessa a tutte le strutture: i comitati di iniziativa di comuni e province e più in generale tutta la finanza regionale e locale. La Camera del Parlamento, in questi giorni, infatti, il bilancio di previsione per il 1975, offrendo l'occasione di verifica dell'allocazione politica nel confronto con un documento che è collegato con le scelte della maggioranza relativa alla finanza e alla contabilità, ma anche alla politica economica e quindi alle scelte che riguardano le riforme».

Il gruppo dei deputati comunisti ha già fatto conoscere le proposte, che l'Ufficio di politica economica ha elaborato per le Regioni e per comuni e province. Il significato primo di queste proposte non è tanto quello di dare mezzi a certi settori pubblici che ne hanno bisogno, quanto quello di avviare la trasformazione del bilancio collegandolo alla riforma del debito, agli interventi urgenti e alle riforme economiche e sociali.

«L'esame concreto rende più comprensibili i propositi. Se il bilancio di previsione, che è il documento che le Regioni vedrebbero ridotte le proprie disponibilità in termini effettivi di più di 600 miliardi. È giusto quindi adeguare il finanziamento di ba-

Riunione dei segretari di Federazione della FGCI

È convocata per lunedì 17 febbraio alle 10, presso la Direzione nazionale della FGCI, la riunione nazionale dei segretari di Federazione e regionali della FGCI. Ordine del giorno: «Ruolo e prospettive della stampa della FGCI nell'iniziativa dei giovani comunisti per tendere la lotta democratica e antifascista». Relatore il compagno Paolo Fio.

«L'obiettivo di questo incontro è quello di discutere e approvare il bilancio di previsione per il 1975, offrendo l'occasione di verifica dell'allocazione politica nel confronto con un documento che è collegato con le scelte della maggioranza relativa alla finanza e alla contabilità, ma anche alla politica economica e quindi alle scelte che riguardano le riforme».

«L'esame concreto rende più comprensibili i propositi. Se il bilancio di previsione, che è il documento che le Regioni vedrebbero ridotte le proprie disponibilità in termini effettivi di più di 600 miliardi. È giusto quindi adeguare il finanziamento di ba-

I congressi del PCI

Catanzaro: iniziativa unitaria verso ceti medi, giovani e donne

Dal nostro inviato

CATANZARO, 13. Due giorni di dibattito aperto e vivace hanno contrassegnato i lavori del 12. Congresso della Federazione comunista di Catanzaro, che si è svolto in presenza di circa 200 delegati. Ai lavori hanno assistito anche delegati del PSI (ha portato il saluto al Congresso il compagno Fio), della DC, del PSDI, del PRI, del PLI e delle organizzazioni sindacali. Il dibattito è stato introdotto da una relazione del compagno Franco Fio, che ha offerto un ricco quadro di riferimento. Alla discussione hanno preso parte 31 compagni, tra cui molti giovani, donne e testimoniati — come ha detto il compagno Pio La Torre concludendo i lavori — «di una Federazione in crescita, di un partito che ha saputo fronteggiare momenti difficili, un'esperienza rafforzata». E la testimonianza di questa crescita è venuta anche dalle confortanti indicazioni di uno sforzo non presente in passato — di rappresentare i problemi di larghe zone della società calabrese (ceti medi urbani e mondo giovanile e femminile) — il ruolo lento e attivo di stabilire un collegamento con le altre forze, già saldamente impegnate sul terreno della lotta per un diverso sviluppo.

«L'obiettivo di questo incontro è quello di discutere e approvare il bilancio di previsione per il 1975, offrendo l'occasione di verifica dell'allocazione politica nel confronto con un documento che è collegato con le scelte della maggioranza relativa alla finanza e alla contabilità, ma anche alla politica economica e quindi alle scelte che riguardano le riforme».

«L'esame concreto rende più comprensibili i propositi. Se il bilancio di previsione, che è il documento che le Regioni vedrebbero ridotte le proprie disponibilità in termini effettivi di più di 600 miliardi. È giusto quindi adeguare il finanziamento di ba-

La prova di serietà degli operai comunisti della Pirelli-Bicocca

Dalla nostra redazione

MILANO, 13. Per molti la forma del «Pirellone», il grattacielo di Gio Ponti costruito nel 1959 di fronte alla stazione centrale, è un simbolo della Milano moderna, degli anni d'oro e del «miracolo» economico. Per i lavoratori della Pirelli è stato invece per anni il simbolo della disgregazione, del tentativo di separare i comunisti dagli impiegati dagli operai dello stabilimento della Bicocca, collocato ai confini tra Milano e Sesto S. Giovanni, «una zona a creare uno stacco netto tra addetti alla produzione e staff dirigenziale». Di tempo di allora ne è passato. La frattura tra operai e impiegati non è riuscita. La organizzazione e la capacità di lotta all'interno dell'azienda hanno fatto enormi passi in avanti. Il miraggio del «miracolo» è ormai lontano. Mentre lo staff dirigenziale sembra brancolare nel buio di fronte alla crisi, è dal movimento dei lavoratori e dai loro creati, iniziative che tengono le iniziative e le proposte per uscirne.

«L'obiettivo di questo incontro è quello di discutere e approvare il bilancio di previsione per il 1975, offrendo l'occasione di verifica dell'allocazione politica nel confronto con un documento che è collegato con le scelte della maggioranza relativa alla finanza e alla contabilità, ma anche alla politica economica e quindi alle scelte che riguardano le riforme».

«L'esame concreto rende più comprensibili i propositi. Se il bilancio di previsione, che è il documento che le Regioni vedrebbero ridotte le proprie disponibilità in termini effettivi di più di 600 miliardi. È giusto quindi adeguare il finanziamento di ba-

Commissione Bilancio

Proposto il rinvio del dibattito sul bilancio dello Stato

L'intervento in questi settori serve per il superamento della crisi e per rendere possibile un nuovo volume e un nuovo orientamento degli investimenti. È questo che il bilancio di Stato per il 1975 il presidente della commissione, Reggiani, ha avuto l'incarico di compiere un passo in tal senso.

Ora tocca al Senato

La Camera dice no al fumo nei locali pubblici

A questi due anni della sua presentazione, il disegno di legge che vieta il fumo in tutti gli ambienti di locali pubblici. Inoltre, sul mezzo di trasporto pubblico è stato approvato dalla commissione Sanità della Camera giunta in sede legislativa. Per diventare operativa, il provvedimento dovrà tuttavia attendere la ratifica del Senato avendo la Camera apportato modifiche al testo che l'altro ramo del Parlamento aveva varato nel marzo del '73.

«L'obiettivo di questo incontro è quello di discutere e approvare il bilancio di previsione per il 1975, offrendo l'occasione di verifica dell'allocazione politica nel confronto con un documento che è collegato con le scelte della maggioranza relativa alla finanza e alla contabilità, ma anche alla politica economica e quindi alle scelte che riguardano le riforme».

«L'esame concreto rende più comprensibili i propositi. Se il bilancio di previsione, che è il documento che le Regioni vedrebbero ridotte le proprie disponibilità in termini effettivi di più di 600 miliardi. È giusto quindi adeguare il finanziamento di ba-

Nelle commissioni Sanità e Giustizia della Camera

Aborto: entro marzo primo esame delle proposte di legge

La decisione presa all'unanimità dagli uffici di presidenza Illustrata alla stampa l'iniziativa parlamentare del PRI

Gli uffici di presidenza delle commissioni Sanità e Giustizia della Camera, riuniti in seduta congiunta, hanno deciso all'unanimità che la discussione sulle proposte di legge concernenti la disciplina dell'aborto, sia presentata o in corso di presentazione, avrà inizio entro il mese di marzo. Il dibattito cioè si aprirà non appena i due relatori avranno preso visione dei testi presentati dai diversi gruppi parlamentari e quindi saranno in grado di riferire alle due commissioni alle quali il tema è assegnato congiuntamente.

La legge prevede esenzioni e deroghe, e ne fissa rigidamente i limiti il cui rispetto è rimesso al controllo del medico provinciale e del prefetto, con limitatissimi margini di discrezionalità. In particolare, si stabilisce la possibilità di ottenere esenzioni dal divieto ove nel locale venga installato un impianto di condizionamento o di ventilazione a stato ad assicurare in modo continuo il ricambio dell'aria.

«L'obiettivo di questo incontro è quello di discutere e approvare il bilancio di previsione per il 1975, offrendo l'occasione di verifica dell'allocazione politica nel confronto con un documento che è collegato con le scelte della maggioranza relativa alla finanza e alla contabilità, ma anche alla politica economica e quindi alle scelte che riguardano le riforme».

Dal Senato

Peggiorata la legge per i medici ospedalieri

La commissione Sanità del Senato ha approvato in sede deliberante il provvedimento che introduce nuove norme per l'assunzione del personale sanitario ospedaliero e garantisce la stabilità del posto a circa ventimila medici da anni in servizio in situazione precaria a causa del mancato svolgimento dei concorsi.

«L'obiettivo di questo incontro è quello di discutere e approvare il bilancio di previsione per il 1975, offrendo l'occasione di verifica dell'allocazione politica nel confronto con un documento che è collegato con le scelte della maggioranza relativa alla finanza e alla contabilità, ma anche alla politica economica e quindi alle scelte che riguardano le riforme».

«L'esame concreto rende più comprensibili i propositi. Se il bilancio di previsione, che è il documento che le Regioni vedrebbero ridotte le proprie disponibilità in termini effettivi di più di 600 miliardi. È giusto quindi adeguare il finanziamento di ba-

GLI EDITORI RIUNITI PER IL XIV CONGRESSO DEL PCI

Per noi comunisti, rottura e distacco tra cultura e politica non possono esistere, perché lo sviluppo delle nostre posizioni ideali non può essere separato mai dalla nostra attività pratica.

BIBLIOTECA DEL MILITANTE

| | | |
|-----------|---|--------|
| AA.VV. | Treatto marxista di economia politica (2 voll.) | 3.600 |
| Amendola | Fascismo e Mezzogiorno | 1.000 |
| Battaglia | La seconda guerra mondiale | 1.600 |
| Battaglia | Breve storia della Resistenza italiana | 1.200 |
| Carli | I miei sette figli | 900 |
| Dobb | Teoria economica e socialismo | 1.800 |
| Engels | L'evoluzione del socialismo | 700 |
| Gramsci | Quaderni del carcere (6 voll.) | 8.500 |
| Gramsci | Scritti politici (3 voll.) | 2.500 |
| Lenin | I giovani e il socialismo | 800 |
| Lenin | Un passo avanti e due indietro | 700 |
| Lenin | Che fare? | 800 |
| Lenin | Lettera al Congresso | 900 |
| Lenin | L'emancipazione della donna | 700 |
| Luzemburg | Riforma sociale o rivoluzione? | 800 |
| Marx | Salario prezzo e profitto | 600 |
| Marx | Lavoro salariato e capitale | 600 |
| Marx | Le lotte di classe in Francia | 1.000 |
| Marx | Il Capitale (5 voll.) | 10.000 |
| Marx | La guerra civile in Francia | 800 |
| Quinlun | Marxismo e Informatica | 1.000 |
| Togliatti | Lezioni sul fascismo | 1.500 |
| Togliatti | Momenti della storia d'Italia | 1.500 |
| Togliatti | Antonio Gramsci | 1.200 |
| Togliatti | La politica culturale | 2.000 |
| Togliatti | Comunisti socialisti e cattolici | 1.200 |

LA RICERCA MARXISTA

| | | |
|------------------|--|--------|
| AA.VV. | La ricerca storica marxista in Italia | 1.000 |
| Banfi | Principi di una teoria della ragione | 4.000 |
| Cerroni | Teoria politica e socialismo | 2.000 |
| Della Voipe | Rousseau e Marx | 2.500 |
| Geymonat e altri | Attualità del materialismo dialettico | 1.800 |
| Gorranza | Ricerche di storia del marxismo | 3.000 |
| Luporini | Dialettica e materialismo | 4.000 |
| La Grassa | Struttura economica e società | 1.800 |
| Marler | Marxismo e storia delle idee | 3.200 |
| Pesenti | Manuale di economia politica (2 voll.) | 10.000 |
| Prestipino | Natura e società | 2.800 |
| Rossi | Cultura e rivoluzione | 5.500 |
| Valentini | La controforma della dialettica | 2.000 |
| Zanardo | Filosofia e socialismo | 2.000 |
| Istituto Gramsci | Psicologia, psichiatria e rapporti di potere | 2.800 |
| Istituto Gramsci | Uomo natura società. Ecologia e rapporti sociali | 4.000 |
| Althusser | Per Marx | 2.500 |
| Dobb | Storia del pensiero economico | 3.000 |
| Ehrlich | Potere e gruppi di pressione | 2.800 |
| Lukacs | Arte e società (2 voll.) | 3.000 |
| Lukacs | Prolegomeni ad un'estetica marxista | 3.000 |
| Schaff | Linguaggio e conoscenza | 1.800 |
| Vranicki | Storia del marxismo (2 voll.) | 3.200 |



ANTONIO GRAMSCI

| | | |
|--------------------|------------------------------------|-------|
| Gramsci | Scritti politici (3 voll.) | 2.500 |
| Gramsci | La formazione dell'uomo | 5.500 |
| Gramsci | Quaderni del carcere (6 voll.) | 8.500 |
| Gruppi | Il concetto di egemonia in Gramsci | 1.200 |
| Luporini e altri | Studi gramsciani | 5.000 |
| Sallinari-Spinella | Il pensiero di Gramsci | 1.800 |

PALMIRO TOGLIATTI

| | | |
|-----------|---|--------|
| Cherchi | Togliatti a Sassari | 1.400 |
| Gruppi | Togliatti e la via italiana al socialismo | 1.600 |
| Regolieri | Palmiro Togliatti | 1.000 |
| Togliatti | Discorsi alla Costituente | 1.800 |
| Togliatti | La politica culturale | 2.000 |
| Togliatti | Lezioni sul fascismo | 1.500 |
| Togliatti | Momenti della storia d'Italia | 1.500 |
| Togliatti | Opere scelte 1923-1964 | 10.000 |
| Togliatti | Politica nazionale ed «Emilia rossa» | 5.000 |

SUL MOVIMENTO OPERAIO INTERNAZIONALE

| | | |
|------------------|---|-------|
| Allende | La forza della ragione | 900 |
| Breznev | La via leninista. Scritti e discorsi (3 voll.) | 8.000 |
| Ceausescu | Sviluppo economico e democrazia socialista in Romania | 1.500 |
| Collotti-Pischel | Storia della rivoluzione cinese | 4.500 |
| Corvalan | Il Cile tra rivoluzione e reazione | 900 |
| Dimitrov | Il processo di Lipsia | 1.500 |
| Gierek | La Polonia socialista | 1.000 |
| Hajek | Storia dell'Internazionale comunista 1921-35 | 3.000 |
| Ho Chi Minh | La grande lotta | 1.500 |
| Kadar | L'Ungheria e il socialismo | 1.000 |
| Marchais | La sfida democratica | 1.200 |
| Mehring | Storia della socialdemocrazia tedesca (3 voll.) | 6.000 |
| Merle | Attacco al Moncada | 1.800 |
| Montaleno | Teorie sull'imperialismo | 2.800 |
| Morton-Tate | Il movimento operaio inglese | 1.500 |
| Regolieri | Il marxismo e l'Internazionale | 3.500 |
| Tito | Autogestione e socialismo | 1.500 |
| Zivkov | La costruzione del socialismo in Bulgaria | 4.000 |

SUL MOVIMENTO OPERAIO ITALIANO

| | | |
|---------------|---|-------|
| Amendola | Lettere a Milano | 5.000 |
| Curiel | Scritti, 1935-1945 | 4.800 |
| De Lazzari | Storia del Fronte della Gioventù | 2.600 |
| Dei | Serrati e la formazione del PCI | 4.800 |
| Lepre-Leverro | La formazione del PCI | 3.000 |
| Li Causi | Il lungo cammino | 1.800 |
| Longo | I centri dirigenti del PCI nella Resistenza | 5.000 |
| Manacorda | Il movimento operaio italiano | 2.000 |
| Mascola | Gli scioperi del '43 | 1.800 |
| Pistillo | Giuseppe Di Vittorio, 1907-1924 | 3.000 |
| Proccacci | La lotta di classe in Italia agli inizi del secolo XX | 4.500 |
| Ravera | Diario di trent'anni 1913-1943 | 3.800 |
| Togliatti | La formazione del gruppo dirigente del PCI | 4.000 |

Pronto « Professione: reporter »

Antonioni: un esule del cinema

Il prossimo film lo vuole fare in Italia. Un ritorno sugli schermi dopo quattro anni - I progetti non realizzati



Michelangelo Antonioni

Riconosciute alla Camera le funzioni rappresentative del SNCCI

La Commissione Interi della Camera ha approvato, in sede deliberante, una proposta di legge presentata dal deputato Raiolich (PCI)...

Mike Bongiorno presentatore a Sanremo

SARREMO, 13. Sarà Mike Bongiorno, coadiuvato da due « vallette », il presentatore della ventiduesima edizione del Festival di Sanremo...

Memè Perlini ripropone il suo « Otello »

« Uno spazio tradizionale per una presentazione underground: lo spazio è il Quirinale di Roma. Lo spettacolo "Otello" di Shakespeare, nella libera riduzione di Memè Perlini... »

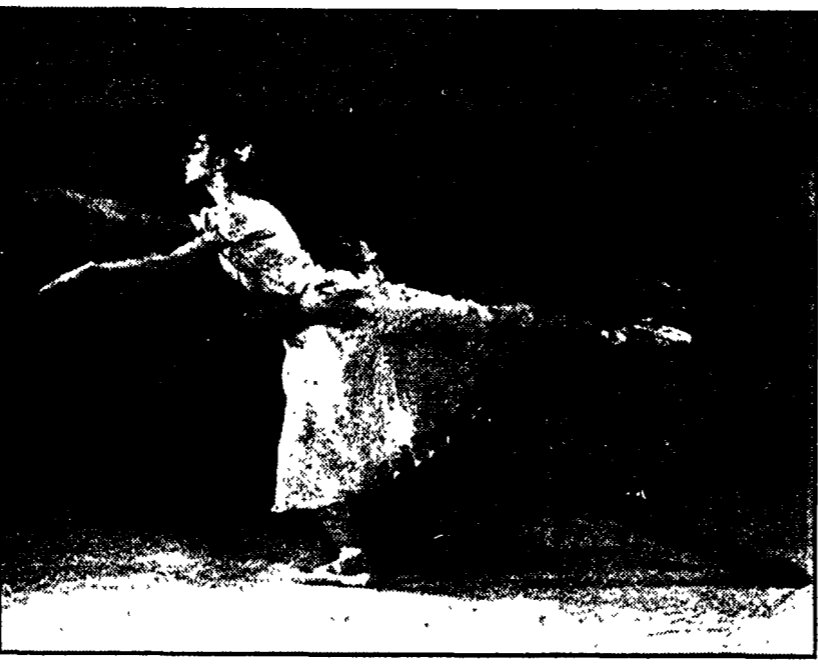
Successo degli incontri fra teatro e scuola a Torino

Dalla nostra redazione

TORINO, 13. I giovani hanno riscoperto il teatro? Parrebbe di sì, a giudicare dall'eccezionale afflusso di studenti verificatosi nei giorni scorsi al Go-betti di via Rossini a Torino...

Entusiasmo a Roma per i ballerini sovietici Felice sintesi coreutica tra classico e moderno

Lo spettacolo presentato mercoledì e ieri al Teatro dell'Opera ha svelato, più che un eclettismo, la stimolante e avanzata ricerca di un'unità stilistica



Trionfo a Roma per il « Balletto classico » di Mosca. Lo spettacolo al Teatro dell'Opera (ci riferiamo a quello visto mercoledì sera) è finito con un pubblico inclinatissimo al suo posto, entusiasmato nell'applauso e nel chiamare alla ribalta gli splendidi ballerini...

Il musicista, a suo tempo (esistono coreografie di Rokine e di Levine trascritte rispettivamente al 1915 e al 1937), fece precedere la partitura dalle famose terzine rievocanti la vicenda degli sfortunati amanti...

Michel Drach polemico con i produttori

Il cinema francese Michel Drach, attrice Marie-José Nat, sua moglie, e il piccolo David, loro figlio, risolvono, come è noto, la vicenda di un film...

Nello stesso tempo l'attività del « Gruppo », costituitosi nell'ottobre scorso, si è sviluppata anche come una sorta di « supergruppo » teatrale, tendente alla formazione di un nucleo di giovani interpreti...

le prime

Musica Arthur Grumiaux alla Filarmonica. La formula più sicura per mettere su un concerto di successo è quella di prendere un celebrato interprete e fargli suonare pezzi del più grande, anche se risaputo, repertorio...

Rosa Balistreri al Folkstudio. Nel quadro della VI Rassegna di musica popolare italiana, questa sera alle 22, la cantante siciliana Rosa Balistreri presenterà un'antologica delle sue migliori interpretazioni...

I Gadaleta al Quattro Venti Ottantasette. Continua con successo al Quattro Venti Ottantasette la Rassegna della nuova canzone. Questa sera alle ore 21 si esibiranno, nei locali del circolo di Monteverde, Eugenio e Carmelita Gadaleta...

In scena a Roma « I canti di Maldoror » dalla parola all'immagine teatrale

Il conte di Lautréamont rappresenta « I canti di Maldoror » titolo del nuovo spettacolo di Pippo Di Marco, che la Compagnia del Meta-Virtuosi dà a Roma...

quanto gli interpreti del nuovo sono pure gli interpreti della tradizione, come si è visto anche nei « passi a due » dal « Coraro » e dalla « Schiacciato » e dal « Don Chisciotte »...

Erasmus Valente. NELLA FOTO: Galina Dedulina e Dimitri Briznjev in una scena del balletto Francese da Rimini.

in breve

Giornate del cinema colombiano a Roma. Si svolgeranno a Roma dal 18 al 20 febbraio le Giornate del cinema colombiano, organizzate dall'Istituto italo-colombiano...

« La vita è gioco » di Moravia a Bologna. « La vita è gioco » di Alberto Moravia verrà presentata martedì 18 febbraio al Teatro Duse della Compagnia Statale di Bologna...

Retrospectiva di Mario Soldati a Malta. Mario Soldati presenterà al pubblico maltese il suo film « Malombra. La proiezione avverrà all'Istituto italiano di cultura della Valletta... »

Laura Antonelli nella « Divina creatura ». Laura Antonelli è stata prescelta per il ruolo di Manuela Roderich nel film « Divina creatura » di Giuseppe Patroni Griffi...

RAI U oggi vedremo

'O TUONO 'E MARZO (2°, ore 21). Si conclude questa sera la rassegna intitolata « Il teatro e Eduardo ». Diversamente dalle altre commedie che l'hanno preceduta, « O tuono 'e marzo » è stata scritta da Eduardo Scarpetta...

VARIAZIONI SUL TEMA (1°, ore 21,45). Quello di stasera è l'ultimo appuntamento con la rubrica musicale curata dal maestro Gino Negri...

programmi

Table with TV and Radio programs: TV nazionale (12:30 Saperò, 12:55 Facciamo insieme), Radio 1° (GIORNALE RADIO - ORE: 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 22), Radio 2° (GIORNALE RADIO - ORE: 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 22), Radio 3° (ORE 8,30: Concerto di apertura).

Table with Radio programs: Radio 1° (GIORNALE RADIO - ORE: 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 22), Radio 2° (GIORNALE RADIO - ORE: 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 22), Radio 3° (ORE 8,30: Concerto di apertura).

NEL N. 7 DI Rinascita da oggi nelle edicole

- Chi ha paura della riforma (editoriale di Damo Valori)
Le scelte comuniste sull'aborto (di Ugo Spagnoli)
Continuano a non capire (di g. c.)

Verso il XIV congresso

- Tribuna congressuale - Lo Stato e le radici della eversione fascista (di Luigi Longo); Quattro punti sul compromesso storico (di Lucio Lombardo Radice)
PSI: autorificata severa ma conferma della strategia (di Aniello Coppola)
I nostri emigrati investiti dalla recessione (di Paolo Cinanni)

Il Contemporaneo

- C'è una crisi dei partiti politici?
Sempre più intellettuale collettivo (di Alessandro Natta)
La crisi che viene dalla Dc (di Edoardo Perna)
Fuori della dicotomia tra il politico e il sociale (di Bruno Trentin)
Una nuova generazione di fronte al sistema politico (di Paolo Mussi)
I nodi del '53 e del '68 (di Enzo Santarelli)
Lo Stato e il partito di massa (di Mario Tronti)
La chiave sta negli istituti rappresentativi (di Umberto Cerroni)
Più partiti in un partito (di Vincenzo Bucchi)
Il nodo eritreo (di Paolo Leonardo)
Spagna: l'ondata delle lotte contro il « trucco comunista » (di Mario Galletti)
Le ambiguità dei ceti intermedi (di Pier Carlo Pudon)
Fede e laicismo nella ideologia Tv (di Ivano Cipriani)
Cinema - Un sasso in un lago svizzero (di Mino Argentieri)
Teatro - Horvath lucido fotografo della storia (di Edoardo Padin)
Libri - Celso Ghini, Gli scioperi del '43; Ellis Donda. Spettacolo informazione società
L'ultima flagellazione (di Giuseppe Guglielmi)

L'EUROPEO QUESTA SETTIMANA
- ROMA - PERCHE' GIANNI AGNELLI VUOLE ANDARSENE DALLA CONFINDUSTRIA E PER CHE' PUNTA LE SUE CARTE POLITICHE SUL MINISTRO VISENTINI.
- ROMA - PERCHE' LO SCIA' VUOLE CHE L' ENI PAGHI UN MILIARDO A VITTORIO EMANUELE DI SAVOIA.
- ROMA - PERCHE' I DIPENDENTI DELLA BANCA D' ITALIA SONO IN RIVOLTA CONTRO IL GOVERNATORE CARLI.
- RICERCHE - IL FASCICOLO SPECIALE PER INSEGNANTI E STUDENTI: "STORIA DELL' A BORTO."
L'EUROPEO È UN PERIODICO RIZZOLI

Documento della Lega regionale per le autonomie

Energica richiesta del PCI alla Provincia

Per la presentazione del bilancio preventivo

Sollecitate anche le decisioni sull'assegno alle madri nubi, sui soggiorni estivi ed invernali, sull'assistenza psichiatrica ai bambini e sui contributi alle cooperative agricole.

Secondo la sentenza d'assoluzione depositata ieri

Begon aveva scoperto due anni fa i traffici illeciti di Sindona

Per i giudici del tribunale è possibile che il giornalista sia stato rapito da due sicari della mafia - La polizia ritenne invece che avesse simulato il sequestro per acquistare prestigio

I giudici che hanno assolto per insufficienza di prove il giornalista americano Jack Begon...

Ma dopo gli sforzi compiuti dall'accusa per dimostrare la simulazione da parte di Begon...

SANZOGNO-LANNI all'Auditorio

Domenica alle 17.30 (turno A) e lunedì alle 21.15 (turno B) all'Auditorio di Via della Conciliazione...

CONCERTI

ACCADDEMI S. CECILIA (Sala Via dei Greci)

Domenica alle 17.30 (turno A) e lunedì alle 21.15 (turno B) concerto diretto da Nino Sanzognò...

ARCI - TEATRO DEL PAVONE (Via Palermo 28 - Tel. 465461)

Alle 21.15 il Gruppo di Otrani di Giancarlo Schifani in musiche rinascimentali...

ARCIS - TEATRO DEL PAVONE (Via Palermo 28 - Tel. 465461)

Alle 21.15 il Gruppo di Otrani di Giancarlo Schifani in musiche rinascimentali...

POLITICO-MUSICALE (Via Tiepolo 13-A - Tel. 3965922)

Alle 21.15 la Compagnia di Musica Elettronica del Gruppo Musica ex Machina...

BELLI (Piazza S. Apollonia, 11 - Tel. 5894875)

Alle 21.15 Cooperativa Collettiva Azione Teatrale presenta «La mandragola»...

BERNINI (Piazza G.L. Bornini 23 - S. Saba - Tel. 6793009)

Alle 21.15 il Gruppo Polifonico di G. Valentini...

BEGON (S. Spirito - Via dei Pontonieri, 11 - Tel. 8425674)

Domenica alle 16.30 la Comp. D'Orlando Palmi rappresenta «Il Carnevale di Torino»...

Scgminato dopo un mese di indagini un grosso «racket» della prostituzione

Sfruttavano da due anni un «giro» di 100 ragazze

Le giovani sono ospiti di un istituto di rieducazione in via Principe Amedeo - Venivano avvicinate dai componenti più giovani della banda e poi costrette dagli anziani a prostituirsi

Confessano di essere i criminali aggressori



Le vergognose scritte illustrate nella foto qui sopra sono comparse sui muri di un palazzo in largo Marchisiana...

Questa notte mentre rientrava a casa

Giovane scrittore assalito da una squadraccia fascista

Un giovane scrittore, Mario Appignani, esponente del Partito Radicale, è stato aggredito da una squadraccia fascista questa notte mentre si avviava a piedi verso la sua abitazione...

Le ragazze, tutte tra i 14 e i 17 anni, venivano prima avvicinate e irrette da alcuni giovani con belle maniere e fessure al dente...

Appello per la manifestazione dei sindacati. Gli amministratori di tutta Italia si incontreranno a Roma martedì prossimo.

piccola cronaca

Mostra. Galleria Russo, in piazza di Spagna 1, si è svolta allestita la prima personale del pittore...

Lutti

È deceduto improvvisamente alle 22.45 circa il comm. Antonio...

Diffide

Il compagno Claudio Di Gregorio, del circolo F.C.C.I. Monte Mario...

SECONDE VISIONI

ABADANI: La svergognata, con L. Fanò...

TERZE VISIONI

DEI PICCOLI: 5 cortometraggi animati...

SALE DIOCESANE

BELLARMINO: Revale lo schiavo di Cartagine...

ANNUNCI ECONOMICI

7) OCCASIONI L. 59

GRAN GALA di BENEFICENZA

Per l'eccezionalità della serata con spettacoli eccezionali...

AGOSTINI

Advertisement for Agostini clothing, featuring a woman in a dress and text: VIA PIEMONTE 34, VIA TAGLIAMENTO 29, VIA FLAMMINIA 336, VIA SCIURE 31.

SPERIMENTALI

AL CEDRO (Via del Cedro, 32 - S. Maria in Trastevere)

Alle 21.30 e Compagnia dell'Inferno...

DEI SATIRI (Via Grottopiani 19 - Tel. 585332)

Alle 21.15 il Gruppo di Otrani di Giancarlo Schifani in musiche rinascimentali...

DEI SATIRI (Via Grottopiani 19 - Tel. 585332)

Alle 21.15 il Gruppo di Otrani di Giancarlo Schifani in musiche rinascimentali...

DEI SATIRI (Via Grottopiani 19 - Tel. 585332)

Alle 21.15 il Gruppo di Otrani di Giancarlo Schifani in musiche rinascimentali...

DEI SATIRI (Via Grottopiani 19 - Tel. 585332)

Alle 21.15 il Gruppo di Otrani di Giancarlo Schifani in musiche rinascimentali...

DEI SATIRI (Via Grottopiani 19 - Tel. 585332)

Alle 21.15 il Gruppo di Otrani di Giancarlo Schifani in musiche rinascimentali...

DEI SATIRI (Via Grottopiani 19 - Tel. 585332)

Alle 21.15 il Gruppo di Otrani di Giancarlo Schifani in musiche rinascimentali...

DEI SATIRI (Via Grottopiani 19 - Tel. 585332)

Alle 21.15 il Gruppo di Otrani di Giancarlo Schifani in musiche rinascimentali...

DEI SATIRI (Via Grottopiani 19 - Tel. 585332)

Schermi e ribalte

Alle 22.30 «I Giocattoli» e «Boris Makarov»

IL CENTRO (Via del Moro 33) Alle 21.30 (1ma sessione di improvvisazione jazz)

IL PUFF (Via Zanazzo 4 - Telefono 5810721)

Alle 22.30 Amanda e Corbucci «Non faccia onde» con Lando Fiorini...

INCONTRO (Via della Scala 67 - Tel. 581532)

Alle 21.15 Aletta Narda, Intergel, Maurizio Roti in «Cinque tempi d'amore» di Mario Ferrari...

LA CAMPANELLA (Vicolo della Campanella, 4 - Tel. 6544783)

Alle 22.30 e l'«Esorcismo» di Bernardino...

AMBASCIATA (Via S. Lorenzo, 1 - Tel. 581532)

LA pupa del gangster, con S. Lorenzini...

ANTARES (Tel. 590447)

IL grande Gatsby, con R. Redford e G. Blumenthal...

APPRI (Tel. 779.638)

Donati, con A. Macchione il piatto piange, con U. Casanova...

ARCHIMEDE D'ESSAI (875.507)

Alle 21.30 spettacolo Folliore in Piazza di passaggio, con S. Jando...

ARISTON (Tel. 353.230)

Alle 21.30 spettacolo Folliore in Piazza di passaggio, con S. Jando...

CINEMA - TEATRI

AMBA JOVINELLI (Hold Hup)

Alle 21.30 (1ma sessione di improvvisazione jazz)

IL PUFF (Via Zanazzo 4 - Telefono 5810721)

Alle 22.30 Amanda e Corbucci «Non faccia onde» con Lando Fiorini...

INCONTRO (Via della Scala 67 - Tel. 581532)

Alle 21.15 Aletta Narda, Intergel, Maurizio Roti in «Cinque tempi d'amore» di Mario Ferrari...

LA CAMPANELLA (Vicolo della Campanella, 4 - Tel. 6544783)

Alle 22.30 e l'«Esorcismo» di Bernardino...

AMBASCIATA (Via S. Lorenzo, 1 - Tel. 581532)

LA pupa del gangster, con S. Lorenzini...

ANTARES (Tel. 590447)

IL grande Gatsby, con R. Redford e G. Blumenthal...

APPRI (Tel. 779.638)

Donati, con A. Macchione il piatto piange, con U. Casanova...

ARCHIMEDE D'ESSAI (875.507)

Alle 21.30 spettacolo Folliore in Piazza di passaggio, con S. Jando...

ARISTON (Tel. 353.230)

Alle 21.30 spettacolo Folliore in Piazza di passaggio, con S. Jando...

VIA C. COLOMBO

(Fora di Roma) Tel. 595.954 - 576.400

GRAN GALA di BENEFICENZA

Per l'eccezionalità della serata con spettacoli eccezionali...

ANNUNCI ECONOMICI

7) OCCASIONI L. 59

GRAN GALA di BENEFICENZA

Per l'eccezionalità della serata con spettacoli eccezionali...

ANNUNCI ECONOMICI

7) OCCASIONI L. 59

GRAN GALA di BENEFICENZA

Per l'eccezionalità della serata con spettacoli eccezionali...

ANNUNCI ECONOMICI

7) OCCASIONI L. 59

GRAN GALA di BENEFICENZA

Per l'eccezionalità della serata con spettacoli eccezionali...

ANNUNCI ECONOMICI

7) OCCASIONI L. 59

GRAN GALA di BENEFICENZA

Per l'eccezionalità della serata con spettacoli eccezionali...

ANNUNCI ECONOMICI

7) OCCASIONI L. 59

Gli incidenti di Milan-Juve sono stati una azione preordinata da estremisti di destra?

Una donna denuncia alla polizia: «Fra i teppisti di San Siro ho riconosciuto alcuni sanbabilini»

Conferme indirette costituite dalle mazze ferrate e dalle catene sequestrate dagli agenti allo stadio e dalle numerose foto di giovani con il volto coperto — Il Milan presenterà ricorso alla «Disciplinare» in via ordinaria — Auspicato un approfondimento anche in sede sportiva della nuova fase della strategia della violenza

Dalla nostra redazione MILANO 13. Una donna di cui non si è fatto il nome, ma che si può ritenere di sicura credibilità, ha denunciato alla polizia un gruppo di teppisti che domenica hanno provocato gli incidenti di San Siro prima e durante la partita Milan-Juventus riconoscendoli in modo certo per estremisti di destra frequentatori di alcuni sanbabilini e più volte citati nelle cronache di questi tempi.

Attorno a loro, in un'azione preordinata di gruppo, si sarebbero mossi in gruppi di giovani all'ufficio politico della squadra di Milano.

Per alcuni di essi, i teppisti di Milano, si sono presentati il giorno di domenica mattina all'ufficio di polizia di Milano, per denunciare il gruppo di teppisti che si erano mossi in gruppi di giovani all'ufficio politico della squadra di Milano.

Per alcuni di essi, i teppisti di Milano, si sono presentati il giorno di domenica mattina all'ufficio di polizia di Milano, per denunciare il gruppo di teppisti che si erano mossi in gruppi di giovani all'ufficio politico della squadra di Milano.

Per alcuni di essi, i teppisti di Milano, si sono presentati il giorno di domenica mattina all'ufficio di polizia di Milano, per denunciare il gruppo di teppisti che si erano mossi in gruppi di giovani all'ufficio politico della squadra di Milano.

Per alcuni di essi, i teppisti di Milano, si sono presentati il giorno di domenica mattina all'ufficio di polizia di Milano, per denunciare il gruppo di teppisti che si erano mossi in gruppi di giovani all'ufficio politico della squadra di Milano.

Conferenza stampa dei sindacati CONI

Questa mattina alle ore 10 presso la sede centrale del CONI Sala del Camicetto al Foro Italico si terrà una conferenza stampa organizzata dal sindacato dei calciatori, i sindacati della CGIL, CISL, UIL.

Giagnoni deferito alla «Disciplinare»

Il geom. Costantino Rozi presidente dell'Ascoli, Gustavo Giagnoni allenatore del Milan e il giocatore della Sampdoria Giancarlo Bodini sono stati deferiti alla commissione disciplinare per avere fatto all'ultima stampa dichiarazioni in violazione dell'articolo uno del regolamento dei calciatori.

Chinaglia: «Dobbiamo rimboccarci le maniche»

«Lazio che domenica incontra il Bologna all'Olimpico e la Sampdoria a Genova. Le due partite sono partite di testa, ma i risultati sono ancora incerti».

Re Cecconi: «Siamo tutte prime donne»

Deplorevole incidente al Tre Fontane fra Morini e un tifoso durante l'allenamento della Roma. Le formazioni non ancora decise.

Condannato per tentativo di estorsione a Fraizzoli

MILANO 13. Un giudice ha condannato a sei mesi di carcere un giovane di 25 anni per un tentativo di estorsione.

L'incontro «clou» della riunione allestita dalla «Canguro»

Stasera al Palazzetto Jacopucci-Benacquista Confronti Giorgi-Pegoli e Milone-Zollo — A Milano Traversaro difenderà il titolo italiano dei mediomassimi dall'attacco di Felgioni

Stasera, a Milano, si svolgerà un incontro di pugilato di alto livello, allestito dalla «Canguro».

Milano 13. Si svolgerà stasera al Palazzetto Jacopucci-Benacquista un incontro di pugilato di alto livello.

Il programma DILETTANTI

- Superwelter: Lombi (Cim) vs. Nobili (O)
Welter: Chini (San Gio) vs. Bumbaca (Bos)
Welter: Giannico (San Gio) vs. Di Camillo (Tov)
Leggeri: Conti (Sporting) vs. Ciancaglini (Sporting)
Piuma: Segoli (Sporting) vs. Riva (Lomb)
Mosca: Rossi (San Gio) vs. Motta (C)
PROFESSIONISTI
Medi: De Luca (R) vs. Motta (R)
Welter: Giorgi (Roma) vs. Pegoli (Roma)
Superleggeri: Milone (Roma) vs. Zollo (Napoli) 6x3

Giro di Sardegna: 10 squadre al via

Roger De Vlaeminck il più pericoloso avversario di Merckx che ha vinto la corsa per ben tre volte

Dieci squadre parteciperanno al Giro di Sardegna, la più importante gara ciclistica italiana.

Loris Ciullini

Loris Ciullini, allenatore della nazionale italiana di calcio, ha commentato la situazione della nazionale.

Intervista con il C.U. azzurro

Bernardini: «Rinnovare senza bruciare i giovani»

Dalla nostra redazione FIRENZE 13.

Apriti cielo e il numero di calciatori che si sono presentati al campionato di calcio è aumentato.

Affollata assemblea alla sezione del PCI

Dibattuti anche in Svezia i temi del XIV Congresso

Stasera al Palazzetto Jacopucci-Benacquista

Confronti Giorgi-Pegoli e Milone-Zollo — A Milano Traversaro difenderà il titolo italiano dei mediomassimi dall'attacco di Felgioni

Stasera, a Milano, si svolgerà un incontro di pugilato di alto livello, allestito dalla «Canguro».

Milano 13. Si svolgerà stasera al Palazzetto Jacopucci-Benacquista un incontro di pugilato di alto livello.

Il programma DILETTANTI

- Superwelter: Lombi (Cim) vs. Nobili (O)
Welter: Chini (San Gio) vs. Bumbaca (Bos)
Welter: Giannico (San Gio) vs. Di Camillo (Tov)
Leggeri: Conti (Sporting) vs. Ciancaglini (Sporting)
Piuma: Segoli (Sporting) vs. Riva (Lomb)
Mosca: Rossi (San Gio) vs. Motta (C)
PROFESSIONISTI
Medi: De Luca (R) vs. Motta (R)
Welter: Giorgi (Roma) vs. Pegoli (Roma)
Superleggeri: Milone (Roma) vs. Zollo (Napoli) 6x3

Giro di Sardegna: 10 squadre al via

Roger De Vlaeminck il più pericoloso avversario di Merckx che ha vinto la corsa per ben tre volte

Dieci squadre parteciperanno al Giro di Sardegna, la più importante gara ciclistica italiana.

Loris Ciullini

Loris Ciullini, allenatore della nazionale italiana di calcio, ha commentato la situazione della nazionale.

Loris Ciullini, allenatore della nazionale italiana di calcio, ha commentato la situazione della nazionale.

Intervista con il C.U. azzurro

Bernardini: «Rinnovare senza bruciare i giovani»

Dalla nostra redazione FIRENZE 13.

Apriti cielo e il numero di calciatori che si sono presentati al campionato di calcio è aumentato.

Affollata assemblea alla sezione del PCI

Dibattuti anche in Svezia i temi del XIV Congresso

Stasera al Palazzetto Jacopucci-Benacquista

Confronti Giorgi-Pegoli e Milone-Zollo — A Milano Traversaro difenderà il titolo italiano dei mediomassimi dall'attacco di Felgioni

Stasera, a Milano, si svolgerà un incontro di pugilato di alto livello, allestito dalla «Canguro».

Giro di Sardegna: 10 squadre al via

Roger De Vlaeminck il più pericoloso avversario di Merckx che ha vinto la corsa per ben tre volte

Dieci squadre parteciperanno al Giro di Sardegna, la più importante gara ciclistica italiana.

Loris Ciullini

Loris Ciullini, allenatore della nazionale italiana di calcio, ha commentato la situazione della nazionale.

Intervista con il C.U. azzurro

Bernardini: «Rinnovare senza bruciare i giovani»

Dalla nostra redazione FIRENZE 13.

Apriti cielo e il numero di calciatori che si sono presentati al campionato di calcio è aumentato.

Affollata assemblea alla sezione del PCI

Dibattuti anche in Svezia i temi del XIV Congresso

GRAN BRETAGNA GERMANIA OCC

Costante impegno dei comunisti tra gli emigrati

Positivo bilancio dell'attività a Stoccarda

Il congresso della sezione «Gramsci» di Londra. Una vivacità di sviluppo e di riforme per l'impiego di risorse...

Affollata assemblea alla sezione del PCI

Dibattuti anche in Svezia i temi del XIV Congresso

Domenica scorsa presso la sede del Club Italiano di Svezia, quartiere satellite di Stoccarda, si è svolta una assemblea...

Una richiesta degli emigrati nella RFT

Occorre una gestione democratica dei corsi di lingua tedesca

Davanti ai comunisti italiani nella RFT insistono corsi di lingua tedesca per i comunisti italiani...

L'azione della FILE in Canada

La FILE, l'associazione italiana emigrata in Canada, ha organizzato una manifestazione...

Alle ultime battute la missione « esplorativa » del segretario di Stato

Avranno asilo a Caracas

Superate le difficoltà burocratiche

Kissinger riferisce agli israeliani sui suoi colloqui con Sadat e Assad

Jaime Toha e altri 26 detenuti espulsi dal Cile

Attesi a Roma due aerei con profughi italiani da Asmara

Le conversazioni con i dirigenti arabi definite « amichevoli » e « costruttive » - Confermata una nuova visita nella regione a marzo - L'Olp non si oppone a un ulteriore disimpegno nel Sinai purché non presupponga « concessioni politiche » o il distacco dalla linea di Rabat

La giunta impone lo scioglimento per decreto

800 in tutto quelli che hanno chiesto di essere rimpatriati - 400 sono voluti rimanere nel capoluogo eritreo

Dirigenti statunitensi insistono sullo « strangolamento »

WASHINGTON, 13. Due alti esponenti del governo degli Stati Uniti hanno dichiarato che se il paese non riuscirà a rendersi meno dipendente dalle forniture petrolifere estere, il futuro blocco delle forniture di greggio deciso dai paesi arabi potrebbe « strangolare » gli Stati Uniti stessi.

« Come si ricorderà l'esperto come quello del 1973 — ha detto il segretario al commercio, Frederick Dent, in un articolo sul « Commerce Today », organo del suo dipartimento — strangolerebbe, perché siamo diventati ancora più dipendenti dal petrolio del Medio Oriente di quanto non lo fossimo nel '73 ». Il capo dell'Ente federale per l'energia, Frank Zarb, nel corso di un'intervista televisiva, ha detto a sua volta: « Un altro blocco deciso dagli arabi provocherebbe un strangolamento economico della nostra economia, molto più grave di quello che abbiamo subito la volta scorsa ». Alla domanda: « Un altro blocco petrolifero degli arabi costituirebbe uno strangolamento economico? », Zarb ha risposto affermativamente.

Come si ricorderà l'esperto è quella adoperata dal presidente Ford e dal segretario di Stato Kissinger per descrivere la situazione fronte al quale gli Stati Uniti dovrebbero considerare un intervento armato contro i paesi arabi produttori di petrolio. Fino a ieri, l'idea di un blocco petrolifero avevano descritto questa ipotesi come remota.

Nel suo articolo, Dent non ha fatto cenno a un eventuale intervento armato contro i produttori di greggio. In una successiva dichiarazione, resa a « chiarimento » della sua affermazione, Dent ha affermato di considerare un intervento armato contro i paesi arabi produttori di petrolio « un'opzione che non si esclude ».

Dibattito tra i nove sull'OLP e il dialogo euro-arabo

DUBLINO, 13. Il problema del « dialogo » euro-arabo è stato discusso strettamente collegato, dal gruppo dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina, durante una conferenza dei ministri degli esteri della Comunità europea, aperta oggi al castello di Dublino sotto la presidenza del ministro irlandese Charles Haughey.

Come è noto, il « dialogo » euro-arabo, avviato dopo le pressioni di posizione della CEE a favore di una soluzione del conflitto arabo-israeliano, è stato sul ritiro delle forze israeliane dai territori occupati e sulla guerra del giugno 1967. I membri della Comunità europea, a parte oggi al castello di Dublino sotto la presidenza del ministro irlandese Charles Haughey, hanno confermato la possibilità di sbocchi positivi della cooperazione tra i governi europei e quelli arabi, sul piano politico come su quello economico.

Secondo l'Associated Press, le posizioni dei nove ministri, in proposito, restano diversificate. La Francia, l'Italia e l'Olanda, favorevoli alla partecipazione dell'OLP al « dialogo », con diritto a prendere la parola, mentre la RFT, la Danimarca e l'Olanda sarebbero contrarie. Gli ultimi tre paesi motiverebbero la loro opposizione con l'esigenza di un « intrinseco » ragione di « aliner ».

Altro punto che divide i « nove » è quello relativo all'Assemblea internazionale per l'energia, patrocinata dagli Stati Uniti, e boicottata dalla Francia. Tale ente, concepito in funzione anti-araba, poiché in realtà rende vana una politica indipendente per le fonti di energia della Comunità europea.

dolori reumatici

la Pomata Thermogène favorisce l'eliminazione del dolore.

POMATA THERMOGENE

8 Rue 1231 07.10/11.04.14

BEIRUT, 13

Henry Kissinger ha toccato oggi tutte e tre le capitali, Israele, Giordania e Siria, dopo gli ultimi colloqui di stamamini al Cairo, si è recato a Damasco incontrando il presidente Assad e stasera è di nuovo a Tel Aviv per riferire ai dirigenti israeliani. Un vero e proprio tour de force, come si vede che il segretario appare destituito — secondo le indicazioni dei giornali scarsi — a non approdare nell'immediato a fatti concreti. È stato un funzionario americano a dargli conferma ai giornalisti: il segretario di Stato — ha detto — in sintesi il funzionario — non sulla base di quelle idee, egli intende dare sia al Cairo che a Tel Aviv il tempo di riflettere e tornerà nella regione nella prima metà di marzo per presentare una risposta concreta. Secondo il segretario di Stato — afferma — stamamini il quotidiano egiziano Al-Ahram, ogni parte deve presentare idee definite e pratiche per arrivare al più presto ad un nuovo disimpegno; lo stesso Kissinger si occuperà di formulare, sulla base di quelle idee, una proposta accettabile per tutti; la tappa successiva sarà la riconvocazione di Ginevra.

La partenza di Kissinger dal Cairo è avvenuta stamamini con un'ora e mezza di ritardo, perché egli ha avuto un ultimo colloquio col ministro degli esteri Fahmy, con il quale ha firmato un accordo di cooperazione economica, relativo alla utilizzazione dei primi 80 milioni di dollari fra i 250 milioni stanziati dagli USA all'inizio dell'anno per l'assistenza economica all'Egitto. Complessivamente Kissinger ha avuto con Sadat sei ore di colloqui, da lui definiti molto positivi. « Abbiamo fatto — ha aggiunto — un giro d'orizzonti molto completo di tutti gli elementi implicati nella ricerca della pace in Medio Oriente. Ringrazio il presidente Sadat e il ministro Fahmy per la loro accoglienza molto calorosa ». Kissinger ha anche detto che conta di tornare al Cairo fra qualche settimana.

Dal canto suo il ministro degli esteri Fahmy ha dichiarato che l'atmosfera è stata « molto buona ». Abbiamo sondato ha aggiunto — il presidente Sadat e il ministro Fahmy per i loro progressi, ma dobbiamo compiere dell'altro lavoro. Non siamo entrati nei particolari e lo faremo alla prossima visita ».

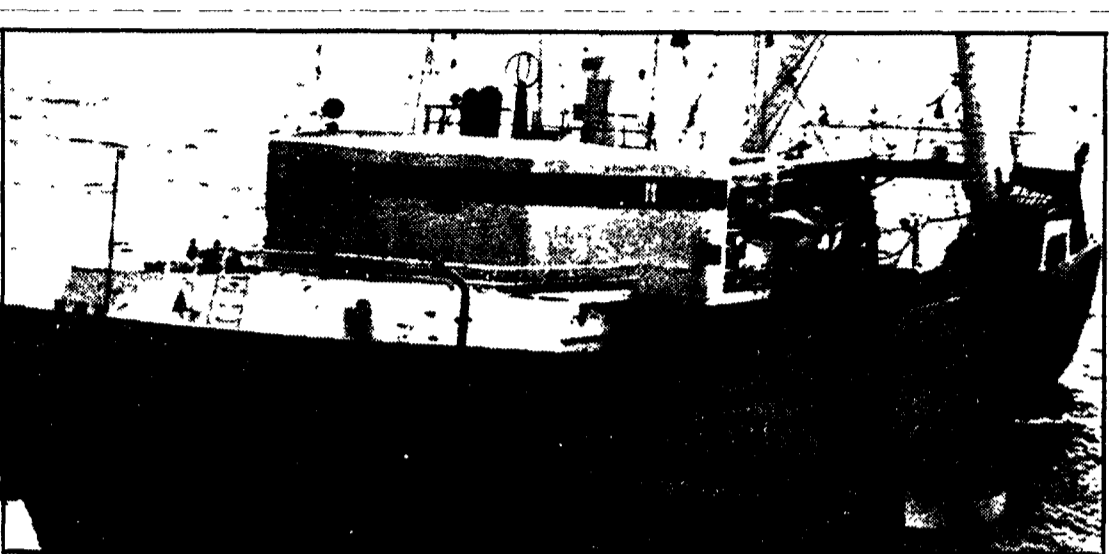
Il segretario di Stato è arrivato a Damasco alle 12.15 (ora locale) ed è stato ricevuto dal presidente Assad alle 13.30; poco dopo le 17 è ripartito per Beirut. Il suo incontro con Assad non è stato rilasciato alcun comunicato. Lo stesso Kissinger, definendo il colloquio « amichevole e costruttivo », ha detto che è stato « un momento indispensabile » della Siria in un regolamento di pace nel Medio Oriente e che Assad lo ha invitato a tornare a Damasco nel corso del suo prossimo viaggio nella regione.

Dopo la partenza del segretario di Stato, una nota siriana ha rivelato che il presidente Assad « ha espresso la sua ben nota posizione circa il conflitto arabo-israeliano, e che non si oppone al completo ritiro israeliano da tutti i territori arabi occupati e al riconoscimento dei diritti del popolo palestinese ». In Siria, il capo dell'OLP, Yasser Arafat, ha segnato successivamente il passo a causa della riluttanza di una parte del governo a riconoscere i diritti del popolo palestinese. Arafat ha segnato successivamente il passo a causa della riluttanza di una parte del governo a riconoscere i diritti del popolo palestinese. Arafat ha segnato successivamente il passo a causa della riluttanza di una parte del governo a riconoscere i diritti del popolo palestinese.

A Tel Aviv Kissinger è giunto alle 19.05 ed ha rilasciato ai giornalisti solo questa brevissima dichiarazione: « Ho parlato al governo israeliano sulle mie visite in Egitto e in Siria e sui piani per compiere ulteriori passi verso la pace ». Stasera stessa Kissinger ha avuto i primi colloqui con i dirigenti israeliani.

A proposito dei contenuti della missione Kissinger e da rilevare una intervista rilasciata al giornale libanese « Nahar » da Faruk el Khadduri, capo dell'ufficio politico dell'OLP. Pur sottolineando di non avere alcuna fiducia nel segretario di Stato, Khadduri ha detto che « il nuovo ritiro nel Sinai è un nuovo passo verso la liberazione dei territori occupati — ha detto Khadduri — se essa non sarà accompagnata da concessioni politiche e da condizioni che rimangano intatte le risoluzioni del vertice di Rabat che respingono i reclami parziali e insistono sulla necessità di « restituire un territorio nazional-palestinese ». Khadduri ha anche detto che esiste fra Egitto e Siria una stretta intesa « sulla strategia generale », quanto alla conferenza di Ginevra, ha detto di attendere la convocazione di una « conferenza » e che l'unico obiettivo è « la pace ».

In questo quadro il colloquio di Rabat è riportato da quotidiano giordano Al-Fatah, il quale afferma che Sadat, con una « importante delegazione », sarà ad Amman il 20 febbraio, per incontrarsi con Hussein.



BLOCCATO PERCHÉ PESCAVA NELLE ACQUE USA Una lancia a motore della guardia costiera americana ha fermato nell'Atlantico — a 80 miglia a sud-sud-ovest dell'isola di Nantucket — il motopescereccio italiano « Antonietta Madre » (nella foto), sorpreso a pescare nelle acque della piattaforma continentale

Deciso dai ministri dell'agricoltura dopo una nottata di trattative

Aumento medio del dieci per cento dei prezzi agricoli della comunità

I generi alimentari aumenteranno del 2% e il costo della vita dello 0,5% - La lira verde svalutata del 3% (- 36 punti in due anni) - Le variazioni in percentuale dei singoli prodotti

Dal nostro inviato

BRUXELLES, 13. I prezzi dei prodotti agricoli garantiti dalla CEE ai produttori dei nove paesi della Comunità per l'annata 1975-76 aumenteranno del 10 per cento in media, con differenze fra prodotti e prodotti. Fra i prodotti, gli aumenti, decisi stamamini dai nove ministri dell'agricoltura dopo una estenuante nottata di trattative per superare gli ultimi contrasti del grande mercanteggiamento, comporteranno un rincaro del prezzo dei generi alimentari del 2% in media, e un aumento generale del costo della vita dello 0,5%; lo aveva ammesso già nel novembre scorso il responsabile della agricoltura comunitaria, nella commissione interministeriale Lardinol, presentando le proposte della commissione stessa, dalle quali il compromesso finale, almeno per quanto riguarda il volume generale degli aumenti, non si discosta.

Dal nostro inviato

L'agricoltura italiana Marcora si è affrettato a ripetere anche stamamini ai giornalisti — quelle controculture tale aumento potrà avere in un paese come il nostro, dove la corsa al rialzo dei prezzi è la vertiginosa nella CEE, e dove le strutture agricole ed economiche sono le più deboli.

L'Italia, nonostante alcuni miglioramenti rispetto alle prime proposte della Commissione, è ancora una volta svantaggiata da questa trattativa. I prodotti della nostra agricoltura infatti sono soggetti ad aumenti di prezzo mediamente inferiori a quelli generali (dal 2% ai 5%), il che significa che anche la effimera boccata d'ossigeno, che i produttori europei potrebbero avere dagli aumenti di prezzo, è assorbita in anticipo dall'inflazione.

Fra i « successi » che il negoziato ha portato al nostro Paese, c'è la conferma pura e semplice della integrazione comunitaria del prezzo dell'olio di oliva nella misura dello scorso anno, l'in-

Dal nostro inviato

tegrazione per il grano duro, e l'istituzione di un premio speciale per gli allevatori, che dovrebbe incoraggiarli ad aumentare il numero delle nascite. Tale premio, a totale carico del Fondo agricolo comunitario, sarà di 35 mila lire per vitello, metà alla nascita, metà dopo dodici mesi.

Altri successi sono stati compensati i forti aumenti dei prezzi dei foraggi, dei quali l'Italia è l'importatrice. La nostra agricoltura è stata all'altezza di una nuova svalutazione della lira verde, che perde ancora il 3% del suo valore, andando in totale di 36 punti in percentuale ai due anni fa. Si tratta naturalmente di un arma a doppio taglio se infatti, la svalutazione avvantaggerà le esportazioni dei nostri prodotti agricoli, sul mercato interno non potrà avere che un nuovo effetto inflattivo, incoraggiando la spinta al rialzo dei prezzi. Non a caso la Francia ha accettato una svalutazione ufficiale del franco verde solo dell'1,5%, temendo appunto gli effetti inflattivi di tale manovra. Le altre decisioni di carattere monetario sono le svalutazioni della moneta inglese (-2,5%) e irlandese (-5%), e le rivalutazioni del marco verde tedesco (+2%) e del dollaro (+0,7%).

Dal nostro inviato

Questi mutamenti comportano in effetti una riduzione degli aumenti generali dei prezzi per i paesi in cui avviene la rivalutazione, e un loro accrescimento nei casi opposti. Altro risultato di questa manovra monetaria è inoltre la riduzione degli importi compensativi negli scambi tra paesi a moneta forte e paesi a moneta fluttuante, dei premi cioè pagati in pratica garantiti ai produttori tedeschi per le loro esportazioni nel nostro paese. Tali importi vengono diminuiti, per quel che riguarda la parte pagata dall'Italia, del 4% circa (il 3% dovuto alla svalutazione della lira, l'1,25 di riduzione specifica dell'importo compensativo). Tuttavia i tedeschi hanno difficoltà a ottenere che la prima volta proposta di rivalutare il marco verde del 2% venisse abbassata alla ben modesta quota del 1,5%.

Ed ecco, per i principali prodotti, gli aumenti dei prezzi garantiti ai produttori tedeschi che la Comunità assicura ai produttori. Intervengono nel caso di abbassamento dei valori di mercato, decisi la notte scorsa dal no-

Dal nostro inviato

ve ministri dell'agricoltura: grano tenero più 9%, grano duro più 9%, soia più 12%, orzo più 9,4, grano duro più 10%, riso dall'8 al 10%, barbabietole da zucchero e zucchero più 15%, ortofrutti più 11%, (prezzi di base e di mercato), con una deroga per mele e pere (più 8%), e per i limoni (prezzo base più 0,5%, prezzo d'acquisto più 11%), semi di colza e di ravizzone più 11%, semi di girasole più 12%, semi di soia più 12% latte (prezzo indicativo) più 6,4.

Per le carni è stata adottata la via degli ultimi differenziali a seconda delle designazioni dei vari paesi; si è venuti incontro così alle richieste dell'Inghilterra e della Francia, ammettendo in pratica l'impossibilità di una politica comune per queste produzioni, per le quali si è registrato negli ultimi tempi una situazione di vero e proprio caos, con gravi crisi di sovrapproduzione in un deficit di paesi, e con un deficit catastrofico in Italia.

Dal nostro inviato

Vera Vegetti

Dichiarazione di Esposto

A proposito della decisione di Bruxelles sui prezzi agricoli il presidente dell'alleanza dei contadini di Esposto, ha dichiarato: « Ancora una volta si tratta di soluzioni di una efficacia effimera e distorta. Non si vuole intendere che la strada degli aumenti dei prezzi non ha portato e non può portare a soluzioni che consentano alle attività agricole di svolgere un ruolo positivo e di primaria importanza nella crisi che travaglia tutta l'economia. Occorre ripetere che si impongono misure per determinare i prezzi, con radicali mutamenti di rapporti fra agricoltura e industria. Questa è la strada che bisogna imboccare. Prima lo si farà e poi si discuterà di un eventuale integrazione con l'agricoltura italiana. Altrimenti non ha senso la riconvocazione prevista per l'agricoltura nel programma di emergenza del governo Moro ».

PAKISTAN

Bhutto decide la sospensione del Parlamento

ISLAMABAD, 13. Si appropinquere il solo fra i governi e opposizioni e si accentua la preoccupazione di una rapida abolizione costituzionale del regime in Pakistan, in seguito alle gravi perturbazioni politiche dello scioglimento deciso lunedì scorso dal Bhutto — del Partito nazionale Awami in segno di protesta contro « l'azione repressiva » del governo. Infatti, i rappresentanti dei partiti di opposizione avevano deciso di astenersi dalla partecipazione alle sedute del Parlamento. Bhutto ha replicato questa mattina, rispondendo alle attività della Assemblea nazionale (camera dei deputati) e si ritiene che analogo provvedimento sarà preso in giornata per il Senato.

I parlamentari della opposizione, appartenenti a sei partiti che insieme al Partito nazionale Awami avevano costituito un fronte democratico unitario, sono 30 su 45

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 13. Mitterrand ha riservato soltanto alcuni accenti nella sua conferenza stampa di stasera, alla polemica « sollevata dal PCP ». Il PS, ha detto, si impegna al programma comune: questo programma è un programma di governo applicabile a partire dal momento in cui il popolo francese avrà eletto una maggioranza di sinistra alla camera e nessuno dei tre partiti firmerà mai il diritto di cedere, a tribunale permanente con la missione di giudicare e condannare gli altri due ».

Non fare alcuna critica di carattere personale — ha proseguito il primo segretario del PS — contro questo o quel dirigente del PCP, poiché si tratta di dirigenti scelti non da noi ma dal Partito comunista, il quale di conseguenza, è il solo giudice in materia ».

Per l'altro su questo punto, « leader » socialista ha dichiarato di non avere intenzione di rimettere in questione la politica di ordine stabilito coi responsabili politici del partito firmitari del programma comune, politica che ha ricevuto l'approvazione di tredici milioni di francesi alle elezioni presidenziali del maggio scorso. E in questo spirito, ha soggiunto, che il partito socialista ha proposto azioni comuni alla base del programma comune: questo programma è un programma di governo applicabile a partire dal momento in cui il popolo francese avrà eletto una maggioranza di sinistra alla camera e nessuno dei tre partiti firmerà mai il diritto di cedere, a tribunale permanente con la missione di giudicare e condannare gli altri due ».

Non fare alcuna critica di carattere personale — ha proseguito il primo segretario del PS — contro questo o quel dirigente del PCP, poiché si tratta di dirigenti scelti non da noi ma dal Partito comunista, il quale di conseguenza, è il solo giudice in materia ».

Per l'altro su questo punto, « leader » socialista ha dichiarato di non avere intenzione di rimettere in questione la politica di ordine stabilito coi responsabili politici del partito

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 13. Mitterrand ha riservato soltanto alcuni accenti nella sua conferenza stampa di stasera, alla polemica « sollevata dal PCP ». Il PS, ha detto, si impegna al programma comune: questo programma è un programma di governo applicabile a partire dal momento in cui il popolo francese avrà eletto una maggioranza di sinistra alla camera e nessuno dei tre partiti firmerà mai il diritto di cedere, a tribunale permanente con la missione di giudicare e condannare gli altri due ».

Non fare alcuna critica di carattere personale — ha proseguito il primo segretario del PS — contro questo o quel dirigente del PCP, poiché si tratta di dirigenti scelti non da noi ma dal Partito comunista, il quale di conseguenza, è il solo giudice in materia ».

Per l'altro su questo punto, « leader » socialista ha dichiarato di non avere intenzione di rimettere in questione la politica di ordine stabilito coi responsabili politici del partito

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 13. Mitterrand ha riservato soltanto alcuni accenti nella sua conferenza stampa di stasera, alla polemica « sollevata dal PCP ». Il PS, ha detto, si impegna al programma comune: questo programma è un programma di governo applicabile a partire dal momento in cui il popolo francese avrà eletto una maggioranza di sinistra alla camera e nessuno dei tre partiti firmerà mai il diritto di cedere, a tribunale permanente con la missione di giudicare e condannare gli altri due ».

Non fare alcuna critica di carattere personale — ha proseguito il primo segretario del PS — contro questo o quel dirigente del PCP, poiché si tratta di dirigenti scelti non da noi ma dal Partito comunista, il quale di conseguenza, è il solo giudice in materia ».

Per l'altro su questo punto, « leader » socialista ha dichiarato di non avere intenzione di rimettere in questione la politica di ordine stabilito coi responsabili politici del partito

ALIMENTAZIONE ALBERGHIERA

RIMINI

MOSTRA MERCATO INTERNAZIONALE 14/21 FEBBRAIO 1975

Informazioni: ENTE AUTONOMO FIERA DI RIMINI

Via della Fiera - Tel. 773554 - 773553

Mentre continua lo sciopero della fame dei 10 di Carabanchel

Spagna: 160 mila firme per l'amnistia

Il cardinale Enrique y Taranco presidente della conferenza episcopale spagnola consegnerà la petizione a Franco
Messaggio di Camacho e i suoi compagni all'opinione pubblica spagnola e internazionale - Si intensificano le lotte

Dal nostro inviato



MADRID — Il «Teatro español» uno dei maggiori della capitale ancora chiuso in seguito allo sciopero degli attori iniziato una settimana fa

MADRID 13. I dieci di Carabanchel sono al terzo giorno di sciopero della fame. I detenuti non mangiano da tre giorni. Le notizie che uno di loro, un terzetto, è morto, hanno suscitato una grande commovente estensione di movimento di solidarietà con i detenuti. I politici hanno firmato una lettera in cui appoggiano pienamente lo sciopero della fame aderendo al suo obiettivo: «L'obiettivo è la liberazione, la condanna delle condanne in cui si svolge la battaglia politica attorno al 1900 e al 1901. E po' che lo dimostra che i detenuti politici di Carabanchel non sono in cui possono la volli dare la che viene da esterrefatto di fronte al Tribunale e dell'ordine pubblico non perdenti a meno 18 colate colate alle azioni di solidarietà con i detenuti di Carabanchel. Inoltrando il calcolo che gli ultimi giorni almeno 500 persone siano state emarginate e arrestate in rezone a processo di fronte a Tiburza.

Le condizioni dei 10 si riducono a un'assistenza minima. Lo sciopero della fame sono buone anche se Camacho Zamora e Soto e Acosta sono ricoverati in un'aula di emergenza del carcere e protrazione a loro 470 e no, sotto controllo medico.

Dal carcere di Carabanchel, Camacho e i suoi compagni hanno diretto un messaggio «a lavoratore alla opinione pubblica nazionale e internazionale» per spiegare le motivazioni che hanno indotto a questa lotta. Il messaggio è stato distribuito in tutti i punti di incontro della capitale e in tutti i punti di incontro della capitale e in tutti i punti di incontro della capitale.

APPELLO DEI PORTUALI: ESTENDERE IL BOICOTTAGGIO ALLE NAVI SPAGNOLE

I dichiarazioni dei federazione CGIF, CISA e ULL che ha presentato il 12 di Madrid all'ufficio del tribunale supremo per la revisione del processo contro Camacho e gli altri sindaca che appaiono in tutti i punti di incontro della capitale e in tutti i punti di incontro della capitale.

Dal carcere di Carabanchel, Camacho e i suoi compagni hanno diretto un messaggio «a lavoratore alla opinione pubblica nazionale e internazionale» per spiegare le motivazioni che hanno indotto a questa lotta. Il messaggio è stato distribuito in tutti i punti di incontro della capitale e in tutti i punti di incontro della capitale.

Supero un periodo di freddezza nelle relazioni anglo-sovietiche

BREZNEV PARTECIPA AL CREMLINO AI COLLOQUI COL PREMIER WILSON

Il segretario del PCUS apparso in ottime condizioni fisiche — Commento di «Tempi nuovi» e una dichiarazione del primo ministro inglese sui rapporti fra i due paesi

Dalla nostra redazione

MOSCA 13. Il vertice sovietico-inglese si è aperto oggi nel tardo pomeriggio al Cremlino con la partecipazione del segretario del PCUS Leonid Breznev, del primo ministro inglese Harold Wilson e del segretario del PCUS Leonid Breznev.

L'ingerenza USA in Cambogia

L'ammiraglio Gaylor dal fantoccio Lon Nol

Il comandante in capo delle forze americane nel Pacifico offre nuova «assistenza»

MACON 13. Il comandante in capo delle forze americane nel Pacifico, l'ammiraglio Gaylor, ha annunciato che ha accettato di assumere un ruolo di mediatore e di presenziare a una conferenza di pace in Cambogia.

Da parte dei reparti fedeli al governo

Madagascar: espugnato il campo dei rivoltosi

Elevato il numero delle vittime - Massacri 40 detenuti che si erano rifiutati di aderire alla sedizione

TANANARIVE 13. Con un sanguinoso assalto al campo trincerato d'Antanomorona i reparti fedeli al governo hanno espugnato il campo dei rivoltosi. Sono stati uccisi 40 detenuti che si erano rifiutati di aderire alla sedizione.

Ex-colonnello arrestato in Grecia

I proclami emessi da Atene in questi giorni, secondo i quali il governo ha arrestato un ex-colonnello, sono stati interpretati come un tentativo di stabilire un dialogo con i rivoltosi.

Resistenze delle banche alla riduzione dei tassi d'interesse

Le banche si oppongono alla riduzione dei tassi d'interesse, sostenendo che ciò potrebbe compromettere la stabilità del sistema finanziario.

Sani Pramroj nuovo premier in Thailandia

BANGKOK 13. Il nuovo premier thailandese, Pramroj, ha annunciato che il suo governo si impegnerà a promuovere la cooperazione internazionale.

Attaccata a Luanda la sede del MPLA: morti e feriti

LUANDA 13. Un'operazione militare ha attaccato la sede del MPLA a Luanda, causando morti e feriti.

Il boicottaggio è fallito

(Dalla prima pagina)

Il boicottaggio delle navi spagnole è fallito. Le autorità portuali hanno permesso l'arrivo delle navi, nonostante le proteste dei lavoratori.

«Stato turco» a Cipro

(Dalla prima pagina)

Il «Stato turco» a Cipro è stato proclamato. Le autorità turche hanno dichiarato l'indipendenza della parte settentrionale dell'isola.

Sciopero dei lavoratori edili

(Dalla prima pagina)

Lo sciopero dei lavoratori edili ha paralizzato le attività di costruzione in molte città. I lavoratori chiedono migliori condizioni di lavoro.

Anniversario

Antonio Pesenti

Anniversario

Antonio Pesenti